



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 8** Traguardi attesi in uscita
- 11** Insegnamenti e quadri orario
- 15** Curricolo di Istituto
- 95** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 103** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 107** Moduli di orientamento formativo
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 243** Attività previste in relazione al PNSD
- 248** Valutazione degli apprendimenti
- 255** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

S. Lorenzo :

- 25 ore settimanali (tempo ridotto) - una sezione : lunedì-venerdì: 8.15-13.15
- 40 ore settimanali (tempo prolungato) - due sezioni : lunedì-venerdì: 8.15-16.15 (con mensa).

Vittorino da Feltre:

- 25 ore settimanali (tempo ridotto) - due sezioni : lunedì-venerdì: 8.15-13.15
- 40 ore settimanali (tempo prolungato) - due sezioni : lunedì-venerdì: 8.15-16.15 (con mensa).

SCUOLA PRIMARIA

Vittorino da Feltre:

- 28 ore settimanali - classi prime, seconde e terze : lunedì-venerdì 8.20-13.20 ; sabato 8.20-11.20
- 30 ore settimanali-classi quarte e quinte lunedì-sabato 8.20-13.20
- Dall' a.s. 2026-27 : SETTIMANA CORTA : 27 ore settimanali nella classi prime, seconde e terze; 29 ore settimanali nelle classi quarte e quinte

Ordona Sud:

- 28 ore settimanali - classi prime, seconde e terze: lunedì-venerdì 8.20-13.20; sabato 8.20-11.20
- 30 ore settimanali - classi quarte e quinte : lunedì-sabato 8.20-13.20
- Dall' a.s. 2026-27 : SETTIMANA CORTA : 27 ore settimanali nella classi prime, seconde e terze; 29 ore settimanali nelle classi quarte e quinte

S. Lorenzo:

- 28 ore settimanali - classi prime, seconde e terze: lunedì-venerdì 8.20-13.20; sabato 8.20-11.20
- 30 ore settimanali - classi quarte e quinte: lunedì-sabato 8.20-13.20



- 40 ore settimanali (settimana corta con mensa) - classi seconde terze e quarte lunedì-venerdì 8.20-16.20
- Dall'a.s. 2026-27 : SETTIMANA CORTA: 27 ore settimanali nella classi prime, seconde e terze; 29 ore settimanali nelle classi quarte e quinte

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - ZINGARELLI

Tempo ordinario : 30 ore settimanali - 33 ore settimanali per gli studenti che frequentano i corsi di strumento pomeridiani

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	MONTE ORE ANNUALE
Italiano-Storia-Geografia	9	297
Approfondimento	1	33
Matematica-Scienze	6	198
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria (Francese-Spagnolo)	2	66
Tecnologia	2	66
Arte	2	66
Musica	2	66
Scienze motorie	2	66
IRC	1	33
Strumento	3	99
Ed.Civica		33

ALTRE INFORMAZIONI

SCUOLA PRIMARIA

Plesso S.Lorenzo : a partire dall'a.s. 2019-20, adottano il Metodo analogico Bortolato: tutte le classi



utilizzano strumentazione MAB nel laboratorio e con le applicazioni digitali. La maggior parte delle classi, inoltre, adotta il testo ispirato al MAB.

Tutti i plessi della Scuola Primaria, a partire dall'a.s. 2026-27, adotteranno la settimana corta con n. 27 ore settimanali nella classi prime, seconde e terze e n. 29 nelle quarte e quinte. Si introdurrà inoltre il potenziamento dell'attività sportiva e della lingua inglese, con ore aggiuntive rispetto al curriculum e un contributo economico da parte delle famiglie.

SCUOLA SECONDARIA-PLESSO ZINGARELLI

INGLESE POTENZIATO

Nei due corsi di Inglese potenziato (E-H) si svolgono 5 ore di inglese a settimana con un monte ore annuale corrispondente 165 ore.

SPAGNOLO

Nel corso C è insegnata come seconda lingua comunitaria la lingua spagnola.

CORSI DI STRUMENTO

I corsi pomeridiani di strumento (chitarra, percussioni, pianoforte, violino) sono aperti a tutti gli studenti.

CORSO DI POTENZIAMENTO SPORTIVO

Sarà attivo dall'a.s. 2026-27 ed erogabile su richiesta delle famiglie, con n. 2 ore aggiuntive rispetto all'orario curricolare, per un monte ore totale di 32 ore settimanali.

LA SETTIMANA CORTA

A partire dall'anno scolastico 2022-23, la Scuola Secondaria adotta la Settimana corta. Le 30 ore settimanali sono, pertanto, distribuite in 5 giorni, dal lunedì al venerdì.

La giornata scolastica si articola nel modo seguente :

Ingresso	I ora	II ora	III ora	IV ora	V ora	VI ora	Uscita
8.00	8.00-9.00	9.00-10.00	10.00-11.00	11.00-12.00	12.00-13.00	13.00-14.00	14.00
		Pausa		Pausa			



		10.00-10.10		12.00-12.10			
--	--	-------------	--	-------------	--	--	--

VANTAGGI DELLA SETTIMANA CORTA:

- Migliore distribuzione dell'impegno nello studio dei ragazzi
- Un giorno di riposo in più
- Gestione più efficiente del personale scolastico
- Risparmio sulle utenze scolastiche
- Meno traffico e meno inquinamento
- Più tempo libero per gli alunni.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL NOSTRO CURRICOLO VERTICALE :

- Potenziamento delle lingue comunitarie :
 - sezioni con bilinguismo (Inglese-Francese; Inglese-Spagnolo)
 - n.2 sezioni di Inglese potenziato
 - progetti finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche;
 - azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione.;
 - introduzione nella Scuola Primaria, a partire dall'a.s. 2026-27 di corsi di percorsi di potenziamento della lingua inglese
- Curricolo digitale : la finalità del Curricolo digitale è il raggiungimento della COMPETENZA DIGITALE e di una CITTADINANZA DIGITALE RESPONSABILE in linea con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e con la Vision del nostro istituto, "La scuola ti accompagna nel futuro", ovvero preparare gli studenti ad un'attiva e consapevole partecipazione ad un mondo in rapida evoluzione dove il lavoro e le altre attività dell'uomo sono in costante evoluzione grazie all'accesso a sempre nuove e varie tecnologie.
- Curricolo verticale di Educazione civica: elaborato all'inizio dell'a.s. 2024-25 dai docenti dell'Istituto a seguito dell'emanazione delle nuove linee guida con D.M. n. 138 del 07/09/2024. La finalità del Curricolo di Educazione civica è quella di formare dei cittadini attivi, consapevoli e responsabili in grado di esercitare i propri diritti e doveri nella società. L'insegnamento dell'Educazione Civica si basa sul principio della trasversalità, in quanto la pluralità degli



obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non è ascrivibile ad una singola disciplina. Pertanto, il Curricolo Verticale di Educazione Civica del nostro Istituto, seguendo la normativa della Legge n.92/2019, nasce da un raccordo tra le singole discipline e le esperienze di cittadinanza attiva. A partire dall' anno scolastico 2024-25, a seguito delle attività realizzate dalle scuole negli ultimi quattro anni e tenendo conto delle novità normative intervenute, il Curricolo Verticale dell'Educazione civica si riferisce a traguardi ed obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale come individuati nelle nuove Linee guida (decreto n.138 settembre 2024) che sostituiscono le precedenti. Ciascuna disciplina diventa parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. È previsto un monte ore annuale non inferiore a 33 ore che saranno svolte dai docenti delle diverse discipline, i quali implementano un percorso su tematiche e contenuti afferenti ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica ((2024): COSTITUZIONE-SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'-CITTADINANZA DIGITALE.

- E-POLICY: documento programmatico per la tutela dei minori in rete. L' E-Policy ha come obiettivo principale quello di promuovere le competenze digitali per un uso delle tecnologie digitali positivo, critico e consapevole, da parte degli studenti e delle studentesse guidati dagli adulti coinvolti nel processo didattico-educativo. La competenza digitale è una competenza chiave del cittadino europeo come indicato dal Consiglio Europeo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TRATTURO S. LORENZO	FGAA85701R
VITTORINO DA FELTRE	FGAA85704X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DA FELTRE VITTORINO	FGEE857012
ORDONA SUD	FGEE857023
SAN LORENZO	FGEE857034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ZINGARELLI NICOLA	FGMM857011



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "V.DA FELTRE-N.ZINGARELLI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TRATTURO S. LORENZO FGAA85701R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VITTORINO DA FELTRE FGAA85704X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DA FELTRE VITTORINO FGEE857012

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ORDONA SUD FGEE857023

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN LORENZO FGEE857034

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: ZINGARELLI NICOLA FGMM857011 - Corso
Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica si basa sul principio della trasversalità, in quanto la pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non è ascrivibile ad una singola disciplina. Pertanto, il Curricolo Verticale di Educazione Civica del Nostro Istituto nasce da un raccordo tra le singole discipline e le esperienze di cittadinanza attiva. Ciascuna disciplina diventa parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

E' previsto un monte ore annuale pari o non inferiore a 33 ore che saranno svolte dai docenti delle diverse discipline, i quali pianificano e implementano un percorso caratterizzato da tematiche e contenuti afferenti ai tre nuclei concettuali previsti dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (DM n.138 del 07-09-2024): COSTITUZIONE-SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'-CITTADINANZA DIGITALE



Approfondimento

Scuola Primaria: tutti i plessi della Scuola Primaria, a partire dall'a.s. 2026-27, adotteranno la settimana corta. Si introdurrà inoltre il potenziamento dell'attività sportiva e della lingua inglese, con ore aggiuntive rispetto al curriculum e un contributo economico da parte delle famiglie.

Dall'anno scolastico 2026-27 la Scuola Secondaria offrirà un Percorso di potenziamento sportivo , erogabile su richiesta delle famiglie, con n. 2 ore aggiuntive rispetto all' orario curricolare, per un monte ore totale di 32 ore settimanali.



Curricolo di Istituto

I.C. "V.DA FELTRE-N.ZINGARELLI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo è finalizzato alla maturazione delle competenze previste nel Profilo dello Studente al termine del Primo Ciclo di istruzione e considerate come fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale. Tali competenze devono essere certificate.

Le Indicazioni Nazionali del 2012, rivisitate dalle Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018, rilevano, altresì, l'importanza ed il valore della continuità del percorso di apprendimento dai 3 ai 14 anni, un percorso in cui i vari Ordini di Scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado) sono sinergici, e formano il cosiddetto Primo Ciclo di istruzione.

Accanto al principio della continuità, si sottolinea l'unitarietà del Curricolo che consente un'efficace progettazione del Curricolo verticale, che favorisce, inoltre, un raccordo con il Secondo Ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Nel nostro Istituto il lavoro sui Curricoli verticali e orizzontali è avviato ormai da diversi anni e ha portato alla creazione di programmazioni disciplinari comuni per classi parallele.

I Dipartimenti disciplinari effettuano lavori di ricerca-azione finalizzati all'elaborazione di una programmazione per competenze, con l'elaborazione di compiti in situazione, anche pluridisciplinari, come indicato dalle politiche europee e dalle Indicazioni Nazionali. Tale impostazione programmatica garantisce a tutte le alunne e a tutti gli alunni il successo e l'uguaglianza delle opportunità formative e consente la percezione di una Scuola intesa come luogo del Sapere, del Saper fare, del Saper essere e del Saper stare insieme.



Nell'allegato l'abstract del nostro Curricolo Verticale d'Istituto delle competenze specifiche in uscita nei tre ordini di scuola.

Nella sezione "eventuali aspetti qualificanti del curricolo" si può visionare il CURRICOLO DIGITALE elaborato in coerenza con il nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali, il DigComp 2.2.

Allegato:

1 -Competenze specifiche in uscita nei tre ordini di scuola (dal Curricolo Verticale d'Istituto).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI

1. Principi fondamentali della Carta Costituzionale
2. La Costituzione

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:

1. Il significato di gruppo: incarichi e ruoli nella classe
2. Gruppi sociali: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza
3. Il significato di essere cittadino
4. Le giornate celebrative legate alla storia della comunità locale e nazionale

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative



Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:

1. L'unicità: le proprie peculiarità e quelle degli altri
2. Le diversità come risorsa
3. Ricorrenze significative: giornata della legalità e contrasto alla mafia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI :

1. Il significato di gruppo: incarichi e ruoli nella classe
2. Il significato di essere cittadino



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:

1. Il significato di gruppo : incarichi e ruoli nella classe
2. L'unicità: le proprie peculiarità e quelle degli altri
3. Le diversità come risorsa

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le



principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI :

1. Organi, funzioni principali del Comune e servizi al cittadino presenti nella propria realtà locale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI :

1. Le Istituzioni dello Stato italiano

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI :

1. Alcune tradizioni locali significative e diversità culturali (le feste: Halloween, Natale, Pasqua)
2. Inno d'Italia e Inno europeo



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI :

1. I diritti dei bambini in ambito nazionale e internazionale
2. I diritti e i doveri dei bambini
3. Organi internazionale vicini all'esperienza del bambino
4. Unione Europea e ONU



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:

- 1.Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite,



intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori)

2. Rispetto e collaborazione in famiglia e con gli amici
3. Regole comuni negli ambienti di convivenza
4. La diversità come risorsa
5. Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri
6. Differenze e uguaglianze tra sé e gli altri
7. La diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe
8. Rispetto delle differenze culturali, le usanze degli altri Paesi a confronto con le proprie

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:



1. Il senso di responsabilità personale: atteggiamenti costruttivi
2. Promozione di comportamenti responsabili in caso di emergenza

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:

1. I pericoli nel quartiere: riconoscere i pericoli (segnaletica stradale, parchi, etc...)
2. Attività: creazione di cartelloni informativi

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-



sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Musica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:

1. L'igiene della persona e dell'ambiente come comportamenti corretti di prevenzione personale e sociale
2. L'appartenenza a un gruppo (famiglia e scuola), conoscere e utilizzare un linguaggio rispettoso, anche attraverso i suoni e i rumori
3. I comportamenti da rispettare per rimanere in salute
4. Educazione alimentare
5. Educazione alla salute: promozione di stili di vita sani



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI/ATTIVITA'

Organizzare visite in luoghi di lavoro (negozi, fattorie, etc..) per vedere dal vivo come si



svolgono diverse professioni

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:

1. Il rispetto dell' ambiente: i colori e i suoni della natura
2. Il rispetto della natura: la salvaguardia del Creato
3. Il rispetto dell'ambiente: regole di comportamento in mare, in montagna, in città

Obiettivo di apprendimento 3



Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:

1. Rispetto degli animali e protezione della biodiversità
2. Educazione ambientale
3. Parchi locali, regionali e nazionale

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:

1. Prime nozioni di raccolta differenziata
2. La raccolta differenziata e il recupero dello spreco alimentare

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI/ATTIVITA'

1. I pericoli in casa: fuoco, acqua, oggetti taglienti
2. Simulazione di situazioni di emergenza
3. Creazione di disegni e storie sui rischi
4. Numeri di emergenza: 112, 118, 115
5. Costruire kit e cartelloni di emergenza
6. I pericoli nel quartiere: riconoscere i pericoli
7. Realizzazione di cartelloni informativi
8. I rischi naturali: terremoti, alluvioni, vulcani (adattati al territorio)
9. La previsione e la prevenzione: sistemi di allerta e piani di evacuazione
10. Il volontariato : scoprire il mondo del volontariato e il ruolo dei volontari della Protezione civile

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:

1. I danni sul paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo
2. Rispetto dell'ambiente: lotta all'inquinamento e al cambiamento climatico per il futuro del pianeta

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI/ATTIVITA':

1. Rispetto dei luoghi pubblici
2. L'importanza di preservare il patrimonio storico e culturale
3. Realizzazione di semplici manufatti anche con materiali di riciclo
4. Realizzazione di elaborati artistici relativi al patrimonio culturale

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI/ATTIVITA'

Realizzazione di semplici manufatti, anche con materiali di riciclo (arte)

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



ATTIVITA'/CONTENUTI :

1. Il denaro come strumento di scambio
2. Il risparmio
3. Attività pratiche: come risparmiare: rinunciare a qualcosa, mettere da parte una piccola somma
4. Creazione di un salvadanaio
5. Attività pratica: identificare le proprie entrate e uscite (la paghetta e le piccole spese)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI

1. Banconote e monete
2. Educazione finanziaria: la banca e gli investimenti
3. Educazione finanziaria: le tasse e il reddito



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate / attività previste:

ATTIVITA' TRASVERSALI a cui possono concorrere tutte le discipline nell'arco dell'anno scolastico:

1. Giornate celebrative e campagne sociali
2. Il rispetto degli altri
3. Figure del passato e del presente che hanno lottato per la giustizia e per la pace

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI/ATTIVITA' TRASVERSALI in accordo con il Curricolo digitale e a cui possono concorrere tutte le discipline nell'arco dell'anno scolastico:

1. Uso del comando vocale di Google
2. Ricerca interna di materiale da visualizzare
3. Strategie di ricerca in ambienti digitali
4. Utilizzare il metodo della Web Quest per svolgere una ricerca di informazioni
5. Fruizione audiolibri e libri digitali

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI/ATTIVITA' in accordo con il Curricolo digitale e a cui possono concorrere tutte le discipline nell'arco dell'anno scolastico

1. Collaborare alla creazione di un contenuto digitale
2. Realizzazione di contenuti digitali



3. Realizzazione di contenuti digitali e attività di programmazione

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



CONTENUTI/ATTIVITA' TRASVERSALI in accordo con il Curricolo digitale e a cui possono concorrere tutte le discipline nell'arco dell'anno scolastico

1. Il Web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti
2. Creazione e fruizione di contenuti tramite applicazioni

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI/ATTIVITA' in accordo con il Curricolo digitale e a cui possono concorrere tutte le discipline nell'arco dell'anno scolastico

1. prime nozioni di informatica
2. Parti del computer, Internet e utilizzo consapevole della Rete
3. Usare mezzi di comunicazione semplici e adeguati a un determinato contesto
4. Nozioni fondamentali di informatica (hardware e software), videoscrittura e software didattici di base

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI/ATTIVITA' in accordo con il Curricolo digitale e a cui possono concorrere tutte le discipline nell'arco dell'anno scolastico

1. prime nozioni di informatica
2. Parti del computer, Internet e utilizzo consapevole della Rete
3. Usare mezzi di comunicazione semplici e adeguati a un determinato contesto
4. Nozioni fondamentali di informatica (hardware e software), videoscrittura e software didattici di base

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI/ATTIVITA' TRASVERSALI in accordo con il Curricolo digitale e a cui possono concorrere tutte le discipline nell'arco dell'anno scolastico:

1. Uso corretto del Registro elettronico e di Google classroom
2. Usare mezzi di comunicazione semplici e adeguati a un determinato contesto
3. Utilizzo di piattaforme collaborative on line
4. Il Web: i suoi principali utilizzi, ricerca di fonti utili allo studio

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI/ATTIVITA' TRASVERSALI a cui possono concorrere tutte le discipline nell'arco dell'anno scolastico:

1. Conoscere funzionalità di account, user e password



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI/ATTIVITA' TRASVERSALI in raccordo con il Curricolo digitale e a cui possono concorrere tutte le discipline:

1. Impostare password sicure, usando numeri, lettere maiuscole e minuscole, simboli, e mantenerne la segretezza



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



CONTENUTI/ATTIVITA' TRASVERSALI in raccordo con il Curricolo digitale e a cui possono concorrere tutte le discipline:

1. Riflettere sulle emozioni e/o stati d'animo durante l'utilizzo o la fruizione di un cartone
2. Creazione della Netiquette d'istituto/classe
3. Rispetto della Netiquette d'istituto/classe
4. L'hate speech e il linguaggio usato nei social (Il Manifesto della comunicazione non ostile)
5. Il cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:

1. La Costituzione: struttura e principi generali, artt. 1-12

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla



formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:

1. Il rispetto delle regole a scuola
2. Educazione al rispetto: la gentilezza

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a



corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI/ATTIVITA' TARSVERSALI a cui possono concorrere tutte le discipline nel corso dell'anno scolastico:

1. Contributo dello sport per la promozione della tolleranza e del rispetto: il fairpaly
2. Obiettivi n.5 e n.10 Agenda 2030



3. Attività: commemorazione Giornata internazionale contro la violenza sulle donne; Giorno della Memoria, etc...

4. La differenza e il contrasto agli stereotipi anche di genere

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



CONTENUTI/ATTIVITA' TRASVERSALI a cui possono concorrere tutte le discipline nel corso dell'anno scolastico:

1. Il rispetto delle regole a scuola
2. Eventuale partecipazione al Consiglio comunale dei ragazzi

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ATTIVITA' TRASVERSALI a cui possono concorrere tutte le discipline nell'arco dell'anno scolastico:

1. Peer to peer
2. Volontariato

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI/ATTIVITA' TRASVERSALI a cui possono concorrere tutte le discipline nell'arco dell'anno scolastico:

1. L'ordinamento e la funzione delle Regioni e degli Enti territoriali
2. Eventuale visita a Palazzo di Città

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:

1. Le istituzioni dello Stato italiano: la divisione dei poteri e gli organi costituzionali

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



CONTENUTI/ATTIVITA' TRASVERSALI a cui possono concorrere tutte le discipline nell'arco dell'anno scolastico:

1. Lo stemma comunale e la bandiera nazionale
2. L'inno nazionale, la bandiera e la moneta
3. La storia di Foggia
4. Eventuale visita al centro storico
5. La Patria (art. 52 della Costituzione)
6. Storia e istituzione dell'UE
7. Storia della bandiera e dell'inno europeo
8. Storia dell'inno nazionale

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:

1. ONU, NATO, ONG

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:

1. Il patto di corresponsabilità

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:

1. I fattori di rischio negli ambienti di vita quotidiana

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI/ATTIVITA' TRASVERSALI a cui possono concorrere tutte le discipline nell'arco dell'anno scolastico:

1. Partecipazione al progetto "La strada non è una giungla"

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:

1. Obiettivo n.3 Agenda 2030
2. Educazione alimentare
3. Educazione alla salute con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze
4. Sicuri nello sport
5. Primo soccorso

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse,



individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:

1. Economia e servizi: l'economia globalizzata
2. Il lavoro oggi e domani
3. La globalizzazione: pregi e difetti
4. Attività: il colloquio di lavoro

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il



funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENTUTI:

1. Educazione ambientale e limitazione dell'impatto antropico su idrosfera e atmosfera
2. L'ambiente e lo sviluppo ecosostenibile (riciclo dei materiali, raccolta differenziata, etc...)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:

1. Il mondo animale e il contrasto al maltrattamento
2. Opere perse: dalle opere trafugate ai furti commissionati dalla mafia; i reparti speciali dei carabinieri che si occupano del recupero

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:

1. Conoscere le regole di comportamento durante la ricreazione, nei laboratori e nelle aule speciali
2. Sicuri per se stessi e per gli altri nei vari ambienti
3. Sicuri a casa e a scuola

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:

1. Il cambiamento climatico - Obiettivo n. 13 dell'Agenda 2030

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:

1. Il made in Italy. le specialità turistiche e agroalimentari

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

ATTIVITA':

1. Salviamo la bellezza... il nostro patrimonio sei tu: art.9 Costituzione, beni culturali, tutela e conservazione, Patrimonio mondiale dell'umanità
2. Vandalismo nell'arte...perchè? : concetto di vandalismo, danno economico, attivisti per l'ambiente, proposte alternative



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI/ATTIVITA':

1. Educazione finanziaria: economia e servizi
2. Il sistema economico: bisogni, beni e servizi. Chi produce beni e chi servizi
3. Attività pratica: individuare i bisogni del gruppo sociale classe e indicare i bei e i servizi che li soddisfano
4. Mercato e lavoro : il mercato e le sue leggi



5. Attività pratica: analisi di etichette e confronto dei prezzi tra commercio tradizionale e e-commerce

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI/ATTIVITA' TRASVERSALI a cui tutte le discipline possono concorrere nell'arco dell'anno scolastico:

1. La lotta alla mafia
2. Eventuale partecipazione a iniziative dell'associazione Libera

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI/ATTIVITA' TRASVERSALI in raccordo con il Curricolo digitale e a cui possono concorrere tutte le discipline nell'arco dell'anno scolastico:

1. Riconoscimento delle fake news e delle fonti attendibili
2. Strategie di ricerca in ambienti digitali per l'accesso e la navigazione: uso della LIM e della SMARTBOARD
3. Utilizzo di motori di ricerca

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI/ATTIVITA' TRASVERSALI in raccordo con il Curricolo digitale e a cui possono concorrere tutte le discipline nell'arco dell'anno scolastico:

1. Creazione di un artefatto digitale per narrare una storia o documentare un progetto
2. Fruizione dei libri in formato digitale
3. Uso di QR-code reader
4. Usare piattaforme e bacheche collaborative on line
5. Scrivere documenti condivisi in cloud

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI/ATTIVITA' TRASVERSALI in raccordo con il Curricolo digitale e a cui possono concorrere tutte le discipline nel corso dell'anno scolastico:

1. Controllare il lavoro assegnato sul Registro elettronico
2. Condividere il materiale su cloud



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:

1. Uso consapevole delle tecnologie digitali

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI/ATTIVITA' TRASVERSALI in raccordo con il Curricolo digitale e a cui possono concorrere tutte le discipline nell'arco dell'anno scolastico:

1. Fruire di bacheche virtuali e contenuti multimediali preparati dai docenti
2. Condividere il materiale su cloud

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI/ATTIVITA' TRASVERSALI in raccordo con il Curricolo digitale e a cui possono concorrere tutte le discipline nell'arco dell'anno scolastico:

1. Opportunità e rischi della rete
2. Eventuale partecipazione a convegni, progetti c/o Polizia postale e Rotary Club
3. Robot e AI: le nuove tecnologie che cambieranno il mondo

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:

1. Il cyberbullismo e altri casi di cyberstupidity
2. Patologie psico-fisiche legate all'utilizzo dei dispositivi digitali

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **Il bambino percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimersi in modo sempre più adeguato**

Il bambino impara a riconoscere le proprie emozioni, nominandole nel dialogo con adulti e



compagni. Manifesta e controlla in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti. Supera la dipendenza dall'adulto assumendo iniziative e portando a termine i compiti in autonomia.

I.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro

○ Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità

Il bambino impara a conoscere, accettare e rispettare le regole del vivere insieme; riconosce le necessità e sa rispettare le regole condivise e gli accordi presi all'interno del gruppo

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● La conoscenza del mondo

○ Il bambino ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme

Il bambino riconosce la necessità e sa rispettare regole condivise e accordi presi all'interno del gruppo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- La conoscenza del mondo

○ Il bambino modula progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise

Il bambino si orienta nelle scelte dei comportamenti che regolano una convivenza civile

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di

- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

○ Il bambino riconosce i più importanti segni della propria cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città

Il bambino sviluppa rispetto verso l'ambiente e il territorio avviandosi verso una consapevolezza ecologica

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima

- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Aspetti qualificanti del nostro curricolo:

- Potenziamento delle lingue comunitarie : sezioni con bilinguismo (Inglese-Francese; Inglese-Spagnolo), n.2 sezioni di Inglese potenziato;
- progetti finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche;
- azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- azioni per lo sviluppo delle competenze STEM;
- introduzione nella Scuola Primaria, a partire dall'a.s. 2026-27 di corsi di percorsi di potenziamento della lingua inglese
- Curricolo digitale : la finalità del Curricolo digitale è il raggiungimento della COMPETENZA DIGITALE e di una CITTADINANZA DIGITALE RESPONSABILE in linea con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e con la Vision del nostro istituto, "La scuola ti accompagna nel futuro", ovvero preparare gli studenti ad un'attiva e consapevole partecipazione ad un mondo in rapida evoluzione dove il lavoro e le altre attività dell'uomo sono in costante evoluzione grazie all'accesso a sempre nuove e varie tecnologie-
- Curricolo verticale di Educazione civica: elaborato all'inizio dell'a.s. 2024-25 dai docenti dell'Istituto a seguito dell'emanazione delle nuove linee guida con D.M. n. 138 del 07/09/2024. La finalità del Curricolo di Educazione civica è quella di formare dei cittadini attivi, consapevoli e responsabili in grado di esercitare i propri diritti e doveri nella società.



- E-POLICY: documento programmatico per la tutela dei minori in rete. L' E-Policy ha come obiettivo principale quello di promuovere le competenze digitali per un uso delle tecnologie digitali positivo, critico e consapevole, da parte degli studenti e delle studentesse guidati dagli adulti coinvolti nel processo didattico-educativo. La competenza digitale è una competenza chiave del cittadino europeo come indicato dal Consiglio Europeo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'obiettivo che tutte le componenti dell'Istituto perseguono, come espressamente indicato nelle Finalità Generali delle Nuove Indicazioni per il Curricolo, è la costruzione di una scuola che assuma, come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente come definite dal documento del 22 maggio 2018 " Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente " emesso dal Consiglio europeo , che ha accolto le proposte della Commissione europea :

1. Comunicazione nella madrelingua cui fanno capo le competenze specifiche della lingua italiana
2. Comunicazione nelle lingue straniere cui fanno capo le competenze specifiche della lingua straniera
3. Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia: in questo ambito di Competenza è stata annoverata anche la disciplina Geografia, per le comunanze che essa ha con le scienze, per gli ambiti di indagine e per la misurazione (entrambe le discipline



utilizzano la matematica come linguaggio) e con la tecnologia per gli strumenti utilizzati

4. Competenza digitale cui fanno capo le competenze tecnologiche di utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

5. Imparare a imparare: è competenza metodologica fondamentale che implica una dimensione metacognitiva del processo di apprendimento

6. Competenze sociali e civiche: raggruppano le competenze che fanno parte dell'ambito Cittadinanza e Costituzione e competenze relative al collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità: a questa competenza chiave fanno capo competenze metodologiche come la presa di decisioni, il problem solving, le competenze progettuali

8. Consapevolezza ed espressione culturale: a questa competenza fanno capo le competenze specifiche relative all'identità storica, al patrimonio artistico e letterario, all'espressione corporea

Queste otto competenze-chiave danno vita ai quattro ASSI CULTURALI:

- LINGUAGGI
- MATEMATICO
- SCIENTIFICOTECNOLOGICO
- STORICO-SOCIALE

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'aspetto educativo, nei tre Ordini di Scuola, consiste nel far prendere coscienza,



gradualmente, dell'importanza della Società con tutte le sue regole scaturite dalla necessità di una corretta convivenza, in ogni ambito relazionale, e nell'insegnare a diventare Messaggeri e Costruttori di pace. La Scuola nel suo insieme è Legalità, è il luogo dove per la prima volta ci si confronta con gli altri, dove bisogna rispettare le prime regole, è la prima grande Istituzione da rafforzare, in cui ci si trova a svolgere un ruolo attivo in una comunità, in cui si impara a convivere tra diversi. Il percorso progettuale mira alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri che la Cittadinanza impone, disponibile e collaborativa verso il bene comune, capace di accogliere i vantaggi che le diversità, sotto le varie forme in cui oggi si presentano, offre. Accanto ad una conoscenza e ad una consapevolezza teorica non generica del problema si devono mettere in atto strategie d'intervento che promuovano una cultura sociale improntata a valori positivi come l'interazione, l'accettazione degli altri, la condivisione e la collaborazione.

Allegato:

2-Competenze chiave di cittadinanza (dal Curricolo Verticale d'Istituto).pdf

CURRICOLO DIGITALE

La finalità del Curricolo digitale è il raggiungimento della COMPETENZA DIGITALE e di una CITTADINANZA DIGITALE RESPONSABILE in linea con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e con la Vision del nostro istituto, "La scuola ti accompagna nel futuro", ovvero preparare gli studenti ad un'attiva e consapevole partecipazione ad un mondo in rapida evoluzione dove il lavoro e le altre attività dell'uomo sono in costante evoluzione grazie all'accesso a sempre nuove e varie tecnologie.



Allegato:

3-CURRICOLO DIGITALE DIGICOMP 2.2.pdf

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo verticale di Educazione civica è stato elaborato all'inizio dell'a.s. 2024-25 dai docenti dell'Istituto a seguito dell'emanazione delle nuove linee guida con D.M. n. 138 del 07/09/2024. Le Linee Guida sull'educazione civica si basano principalmente sulla Costituzione Italiana e sui valori democratici. I principi a fondamento dell'educazione civica sono: centralità della persona, democrazia e partecipazione, legalità e rispetto delle regole, solidarietà e inclusione, cultura del lavoro, appartenenza alla comunità nazionale, cittadinanza attiva e responsabile. La finalità del Curricolo di Educazione civica è quella di formare dei cittadini attivi, consapevoli e responsabili in grado di esercitare i propri diritti e doveri nella società. L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; inoltre, si basa a livello metodologico-didattico su un approccio esperienziale attraverso attività pratiche, progetti e studio di casi.

Allegato:

4 -CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA - 25_26_definitivo.pdf

E-POLICY

L' E-Policy ha come obiettivo principale quello di promuovere le competenze digitali per un uso delle tecnologie digitali positivo, critico e consapevole, da parte degli studenti e delle studentesse guidati dagli adulti coinvolti nel processo didattico-educativo. La competenza digitale è una competenza chiave del cittadino europeo come indicato dal Consiglio



Europeo. L'e-Policy permette di lavorare su quattro obiettivi:

1. Il piano di azioni triennale per promuovere nell'intera comunità scolastica l'uso sicuro, responsabile e positivo della rete;
2. le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;
3. le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;
4. le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

Il documento è in allegato, in quanto parte integrante del PTOF le azioni sottoscritte costituiscono indicazioni e buone prassi di azione e prevenzione di bullismo e cyberbullismo

Allegato:

5-E-POLICY ZINGARELLI.pdf

CORSI DI INGLESE POTENZIATO

Dall'anno scolastico 2020/2021 è stato possibile introdurre l'inglese potenziato nel curriculum delle Scuole Secondarie di Primo Grado (D.P.R. 89/2009 art.5, comma 10).

Per "inglese potenziato" si intende la possibilità di utilizzare, compatibilmente con le disponibilità di organico e l'assenza di esubero dei docenti della seconda lingua comunitaria, le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo) per potenziare l'insegnamento della lingua inglese che, in questo modo, non si articola più su tre ore settimanali ma si sviluppa su di un monte ore pari a cinque ore settimanali.



Pertanto, il corso potenziato di inglese è strutturato su cinque ore curricolari settimanali di insegnamento della lingua e civiltà inglese, così ripartite:

- tre ore destinate allo svolgimento dei programmi ministeriali
- due ore finalizzate all'approfondimento e rafforzamento di tutte e quattro le abilità linguistiche (listening, reading, writing, speaking).

Benché le Indicazioni Nazionali per il curricolo del settembre 2021 non prevedano al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado "traguardi per lo sviluppo delle competenze" e "obiettivi di apprendimento" diversi per gli alunni che frequentano classi con inglese potenziato rispetto a coloro che frequentano invece classi con il bilinguismo, essendo il traguardo finale di competenza atteso al termine del primo ciclo di istruzione indistintamente per tutti gli alunni il livello A2 del CEFR (Common European Framework of Reference for Languages), risulta evidente tuttavia che l'aumentata disponibilità di tempo da destinare allo studio di una sola lingua consente una diversa "curvatura" delle esperienze di apprendimento le quali, in questo modo, possono essere verosimilmente più mirate ed incentrate sull'implementazione dell'esposizione alla lingua stessa sia in termini di ascolto (comprensione orale) che in termini di uso (produzione orale)/conversazione all'interno di contesti comunicativi strutturati, il più possibile aderenti alla realtà e diversificati.

È pur vero che il consolidamento delle abilità ricettive (ascolto) e produttive orali (parlato) non può prescindere dal rinforzo e dall'ampliamento di contenuti che sono parte integrante del "sistema lingua" e che di conseguenza risultano essenziali per il conseguimento di una consapevolezza espositiva ed una padronanza comunicativa completa. Queste competenze scaturiscono anche dal pieno possesso delle abilità di comprensione della lingua scritta (lettura) e di produzione della lingua scritta (scrittura) le quali presumono imprescindibilmente la conoscenza approfondita delle strutture morfo-grammaticali, delle funzioni comunicative, degli elementi fonologici, del lessico e della civiltà propri della lingua oggetto di studio.

Da ciò si desume che tutte le strategie messe in atto, i percorsi scelti e l'introduzione di attività diverse per la realizzazione dell'indirizzo di studi con il potenziamento della lingua



inglese, mirano fundamentalmente al raggiungimento di una capacità comunicativa più ampia, articolata, corretta e fluente in un'ottica di spendibilità della lingua in diversi contesti e situazioni.

Questo comporta un ampliamento dell'offerta didattica e formativa in quanto, parallelamente all'apprendimento del programma ministeriale, gli studenti sono chiamati, ad esempio, a studiare alcuni nuclei tematici di discipline come Scienze, Arte, Geografia, Storia o qualsiasi altra disciplina presente nel curricolo, in lingua inglese attraverso l'impiego della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Questa metodologia, fortemente incentrata sulla didattica collaborativa e laboratoriale, ha lo scopo di promuovere l'acquisizione di conoscenze e contenuti disciplinari e del loro linguaggio specifico (microlingua di settore) attraverso un mezzo comunicativo che non è la lingua madre dello studente ma un'altra lingua che diventa "veicolare", favorendo così non solo l'interdisciplinarietà, ma anche la capacità di vedere nell'inglese una sorta di lingua franca in grado di essere utilizzata nelle situazioni più disparate.

Sempre nella direzione dell'arricchimento del ventaglio di esperienze formative che possono incidere positivamente sull'interesse e sulla motivazione degli studenti ad apprendere la lingua inglese, determinando il raggiungimento di standard di competenza elevati, vanno attività progettuali come la lettura sistematica di testi di narrativa/letteratura per ragazzi opportunamente graduati per livello di difficoltà e quindi adatti all'età dei discenti (graded readers) o la partecipazione a progetti di "Teatro in lingua inglese" che prevedono, dopo un periodo di lavoro in aula finalizzato alla lettura, allo studio ed alla conoscenza del copione di un'opera famosa adattata all'età degli alunni, la visione dello spettacolo interamente recitato in inglese da attori madrelingua. Al termine della visione gli allievi hanno l'opportunità di interagire e dialogare direttamente in inglese con gli attori che li aiutano a comprendere maggiormente gli aspetti salienti dell'opera rappresentata.

Nell'ottica di un progressivo innalzamento dei risultati delle prove Invalsi nazionali di lingua inglese, vengono inoltre svolte sistematicamente nel laboratorio linguistico multimediale d'Istituto, già a partire dalla classe prima, attività di formazione e training sul modello delle prove Invalsi, prevedendo una gamma di esercitazioni sia in formato cartaceo che digitale o interamente "computer-based" relative alle abilità di lettura e comprensione (reading



comprehension), di ascolto e comprensione (listening comprehension) e di uso della lingua. Le esercitazioni sono calibrate sui format e sulle tipologie di attività proposte dall'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di Istruzione e Formazione.

L'attenzione alla dimensione internazionale della formazione, costituisce un altro aspetto saliente delle strategie didattiche e delle metodologie di lavoro utilizzate nei corsi con il potenziamento della lingua inglese. Essa si esplica nella realizzazione di progetti europei ed internazionali o di competizioni dalla forte valenza motivazionale, come ad esempio il concorso "The Big Challenge", o anche nella partecipazione degli studenti ad esperienze di collaborazione fra classi/scuole con i gemellaggi elettronici a distanza promossi dalla piattaforma informatica eTwinning.

Sfruttando le potenzialità delle tecnologie online, quest'ultima intende favorire una didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione in un contesto multiculturale. Inoltre, promuovendo l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli di insegnamento e di apprendimento, eTwinning sostiene ed incoraggia processi di apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

Malgrado la C.M. del 31 maggio 2012 non precisi alcunché riguardo i contenuti e la tempistica della prova d'esame di lingua inglese per gli alunni che nel triennio hanno seguito l'insegnamento di inglese potenziato utilizzando, a tal fine, le due ore di seconda lingua comunitaria, la "ratio" dell'innovazione introdotta con l'istituzione di tale indirizzo di studi dovrebbe condurre a prevedere una prova scritta differenziata rispetto alle classi a inglese ordinario finalizzata all'accertamento del grado di conseguimento degli specifici obiettivi prefissati in sede di organizzazione del curricolo in funzione del "potenziamento" posto in essere nel corso del triennio.

Ne consegue che, in ragione della diversa programmazione curricolare, della diversa definizione degli obiettivi e conseguentemente dei criteri di valutazione, in ragione della peculiarità della prova scritta d'esame di lingua inglese nelle classi a inglese potenziato, risulta giustificata la necessità di programmare una differente caratura delle prove d'esame accordando tempi più dilatati, in particolar modo per lo svolgimento della prova scritta di lingua inglese in ragionevole funzionalità rispetto alla struttura e alle caratteristiche delle



tipologie di prove che la Commissione d'esame inserirà nella terna da sottoporre al sorteggio.

Pertanto, desunti dal Curricolo Verticale d'Istituto i traguardi per lo sviluppo delle competenze alla fine del terzo anno e calibrati sul profilo dello studente in uscita che ha frequentato il corso di inglese potenziato:

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone piuttosto fluentemente argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari o meno noti e su argomenti già conosciuti o nuovi.
- Legge scorrevolmente testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge senza indugio testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive agevolmente resoconti e compone lettere o messaggi rivolti a coetanei familiari.
- Individua rapidamente elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, stabilendo relazioni tra gli elementi linguistico-comunicativi e culturali delle due lingue.
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Affronta situazioni nuove attingendo al proprio repertorio linguistico; usa la lingua con consapevolezza per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni alla realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite e riflette sulle strategie utilizzate per imparare. È consapevole del proprio modo di apprendere.

Si propone che la prova scritta di lingua inglese per gli studenti del corso potenziato d'inglese sia diversificata rispetto a quella degli studenti che hanno frequentato corsi di bilinguismo secondo le seguenti specificità:

1. per la tipologia di prova "Questionario di comprensione del testo", due quesiti in più a risposta aperta fra i quesiti di tipo personale per un totale di dodici quesiti di cui otto di tipo inferenziale riguardanti specificatamente il testo e quattro di tipo personale
2. per la tipologia "Lettera o email personale" si richiede una produzione scritta che contenga 90-110 parole

Si propone, altresì, di aumentare di trenta minuti il tempo concesso per lo svolgimento della suddetta prova, giungendo così ad una durata temporale complessiva di due ore.



Anche per la prova orale d'esame di inglese, in considerazione della sua peculiarità d'indirizzo, si auspica che, all'interno del colloquio pluridisciplinare, sia considerata vincolante la parte d'esame destinata al colloquio in lingua inglese.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "V.DA FELTRE-N.ZINGARELLI"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Teatro in lingua straniera

Gli studenti assistono, presso un teatro cittadino, ad una rappresentazione teatrale interpretata da attori madrelingua allo scopo di migliorare la loro competenza comunicativa in lingua straniera attraverso il potenziamento, in particolar modo, della comprensione orale della lingua. Nell'anno scolastico 2025-26 gli alunni delle classi seconde assisteranno allo spettacolo "Oliver Twist" in inglese e gli alunni delle classi terze allo spettacolo "Les secrets de Notre Dome" in francese. Entrambe le opere saranno messe in scena dalla compagnia teatrale "Erasmus Theatre". La visione degli spettacoli sarà preceduta da una serie di attività stimolanti e coinvolgenti svolte in aula (lettura ed analisi del copione dell'opera, esercitazioni di ampliamento lessicale, studio delle funzioni comunicative, visione tramite LIM di alcuni nuclei tematici salienti dell'opera) che aiutano gli studenti a familiarizzare con i personaggi delle storie rappresentate e a comprenderne meglio la trama. Questo contribuisce ad innalzare il livello d'interesse e la motivazione degli alunni rispetto allo studio della lingua straniera

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- lettura e analisi del copione dell'opera, esercitazioni sul lessico, studio delle funzioni comunicative

○ **Attività n° 2: Progetto bilinguismo inglese-francese**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento competenze linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: Etwinning cultuRespect**

Il progetto etwinning viene svolto in collaborazione con Polonia, Croazia, Spagna, Turchia e



Grecia e svolto sulla piattaforma europea Esep. Gli incontri tra docenti europei vengono svolti in orario extra curriculare mentre l'esecuzione del progetto, nelle classi e in orario curriculare. Il progetto intende presentare la propria cultura ai partner e apprendere da altre culture partendo dalla posizione geografica, passando per le tradizioni popolari ma anche mettendo in evidenza le più importanti figure storiche nel mondo dell'arte e anche delle STEAM. Il progetto viene svolto interamente in lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Progetto CLIL

IL progetto prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e, contestualmente, lo sviluppo di competenze linguistiche in una lingua straniera. Gli studenti affrontano lo studio di alcuni nuclei tematici di una disciplina non linguistica, ad esempio scienze o storia/geografia, arte, attraverso una lingua diversa dalla propria lingua madre, sperimentando così sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia il miglioramento della padronanza nella lingua straniera. Oltre al miglioramento delle competenze linguistiche generali, la metodologia CLIL favorisce un apprendimento più profondo e consapevole degli argomenti delle discipline di studio, lo sviluppo del pensiero critico e riflessivo, l'acquisizione di una mentalità aperta e multiculturale ed una maggiore motivazione



rispetto allo studio in generale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: e-TWINNING "Exchanging Christmas cards"

Attraverso la piattaforma europea di gemellaggio elettronico e-Twinning gli studenti hanno l'opportunità di comunicare in lingua straniera con i loro coetanei di altre nazionalità all'interno di uno spazio virtuale protetto, collaborando e lavorando insieme su un progetto comune riguardante le celebrazioni per il Natale. Lo scopo è quello di conoscere le tradizioni, gli usi e i costumi di questa importante festività in altre nazioni operando confronti con i propri usi e costumi e potenziando, allo stesso tempo, le proprie competenze sia digitali che comunicative in lingua straniera. Dopo aver instaurato i contatti iniziali con gli studenti dei paesi partner di progetto, gli alunni si scambiano cartoline e/o lettere di auguri in formato cartaceo o digitale, realizzano manufatti natalizi o preparano canti tipici che vengono condivisi tramite foto e video all'interno della piattaforma e-Twinning.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Cambridge English qualifications

Il progetto offre agli studenti l'opportunità di frequentare, in orario extracurricolare, un corso di lezioni che ha l'obiettivo di potenziare e consolidare la conoscenza della lingua inglese fornendo anche la preparazione idonea al superamento degli esami per il conseguimento della certificazione linguistica "Cambridge English". In base al tipo di convenzione stipulato dal nostro Istituto con la scuola "Cambridge Academy", le lezioni, svolte interamente in inglese, possono essere tenute o da docenti madrelingua forniti dalla scuola "Cambridge" o dagli stessi docenti madrelingua affiancati da docenti di lingua inglese interni al nostro Istituto. Le attività sono organizzate in modo strutturato alternando lo studio generale della lingua per lo sviluppo di grammatica, vocabolario e abilità comunicative, a sessioni specifiche focalizzate sulla preparazione all'esame. Mentre nelle lezioni di lingua generale vengono sviluppate le quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e parlato), le sessioni di preparazione all'esame sono dedicate all'allenamento ed all'approfondimento specifico delle tipologie di esercizi presenti nelle diverse sezioni dell'esame.

Le certificazioni di inglese Cambridge sono suddivise in base ai livelli di competenza indicati nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), pertanto i corsi di



preparazione attivabili nel nostro Istituto vanno dal livello Starters (Pre A1) per le classi quarte e quinte della Scuola Primaria, ai livelli Movers (A1), Flyers (A2), Ket (A2 Key), (Pet) B1 per la Scuola Secondaria di Primo Grado. Gli studenti già in possesso di una certificazione sono ammessi alla frequenza del corso per il livello successivo, coloro che invece non sono in possesso di alcuna certificazione devono sostenere un "placement test".

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 7: Concorso europeo di lingua inglese "The big challenge"

The Big Challenge è un concorso europeo di lingua inglese destinato agli studenti delle classi quinte della Scuola Primaria e agli studenti delle Scuole Secondarie di Primo grado. Esso ha un intento fortemente motivazionale in quanto si propone di avvicinare gli allievi all'apprendimento della lingua inglese in modo naturale, divertente ed interattivo. La gara si svolge in una sessione di attività online della durata di 45 minuti durante la quale partecipanti devono rispondere a 55 quesiti riguardanti il lessico, la pronuncia, le strutture



grammaticali, le funzioni comunicative ed elementi di civiltà e cultura inglese ed anglo-americana. Tutti i quesiti presenti nel contest sono modulati sui livelli di competenza A1/A2 previsti nel CEFR. Al termine della gara viene stilata una graduatoria di merito d'Istituto, regionale e nazionale e distribuiti attestati, premi e gadgets a tutti gli studenti che hanno preso parte alla gara.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- potenziamento abilità linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 8: Lettura in lingua straniera

Gli allievi si avvicinano alla lettura in lingua di semplici testi di vario genere: dai grandi classici della narrativa per ragazzi, riadattati e semplificati in alcune parti, a famose storie fantastiche o d'avventura o "detective stories" fino a brevi racconti di argomento quotidiano e familiare. Le opere possono essere lette in formato cartaceo o digitale anche attraverso l'uso di audiolibri allo scopo di coltivare il piacere della lettura, dell'ascolto e dell'apprendimento potenziando le competenze linguistiche sia di comprensione scritta che orale della lingua straniera.

I testi, suddivisi per grado di difficoltà e adatti alle diverse fasce d'età dei discenti, sono allineati ai livelli di competenza indicati nel CEFR (Common European Framework of



Reference for Languages): per la lingua inglese, il livello A1 per le classi prime, A1/A2 per le classi seconde, A2 per le classi terze; per la seconda lingua comunitaria, pre-A1 nella classe prima e A1 nelle classi seconde e terze.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- potenziamento competenze linguistiche di comprensione scritta e orale



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "V.DA FELTRE-N.ZINGARELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Geometria con GeoGebra**

Il progetto prevede l'utilizzo del laboratorio di informatica per permettere ai singoli alunni di esplorare dinamicamente le proprietà delle figure geometriche attraverso l'utilizzo di GeoGebra, software di geometria open-source in grado di fornire attività mirate a dare alla geometria un carattere di scoperta quasi empirica. Sperimentando con il nuovo ambiente didattico l'alunno potrà costruire concetti matematici, condividerli con i compagni attraverso lavori di gruppo e sviluppare la competenza digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Potenziamento Competenze digitali e matematiche

○ **Azione n° 2: Pensiero computazionale per programmare il futuro**

In orario curriculare, in occasione di sostituzioni dei colleghi o di supplenze, gli alunni della classe 1 B si recheranno nel laboratorio di informatica per svolgere, con postazioni individuali, le lezioni tecnologiche su piattaforma "Code.org". Il progetto prevede che la docente crei la classe virtuale sulla piattaforma "Code.org" e iscriva i suoi alunni, quindi li assista nello svolgimento dei percorsi didattici tecnologici, che sono molto gradualmente e permettono allo studente di progredire da concetti di base della programmazione informatica a soluzioni più elaborate. Inoltre verranno presentate le App Google documenti e presentazioni, le loro caratteristiche e funzionalità, si forniranno esercitazioni guidate che gli studenti, in autonomia e secondo i propri ritmi di apprendimento, andranno a svolgere, realizzando un prodotto finale. Ciascun alunno, in base alle sue capacità, progredirà seguendo i propri ritmi di apprendimento, si prevede la formazione di coppie di aiuto per favorire attività di peer tutoring.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze informatiche: dai concetti di base della programmazione informatica fino a soluzioni più elaborate

○ **Azione n° 3: Giochi matematici dell'Università Bocconi**

Partecipazione a gare e concorsi nell'area matematica nel periodo febbraio-maggio 2026

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



○ **Azione n° 4: Non solo la matematica per raffinare la logica, il pensiero critico e l'interpretazione della realtà**

Il progetto è un'iniziativa che mira al potenziamento delle competenze di base della matematica, coinvolgendo gli studenti della classe terza in attività di gruppo tali da aumentare il coinvolgimento e la motivazione degli studenti, rendendo l'apprendimento più efficace e piacevole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- potenziamento competenze base della matematica,



Moduli di orientamento formativo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LA SCUOLA DELLE EMOZIONI

Questa attività racchiude varie iniziative progettuali che possono contribuire a sviluppare nei ragazzi la passione per la lettura, a migliorare la comprensione delle proprie emozioni, a sviluppare lo spirito critico e a elaborare e condividere riflessioni su varie e importanti tematiche. Promuovono la pratica della lettura, scrittura e analisi come momento di socializzazione e riflessione per favorire il processo di maturazione dell'alunno. Per l'incontro con l'autore verranno proposti dei libri per classi parallele. Dopo la lettura, in classe o autonoma, l'analisi e la riflessione individuale e di gruppo, come momento conclusivo i ragazzi, incontreranno l'autore per aprire un dialogo volto a fugare vari dubbi che possono nascere durante la lettura o per approfondire argomenti che hanno suscitato maggiore curiosità. Il progetto inoltre prevede: scrittura creativa (Amici di penna); partecipazione a competizioni e concorsi; la "Scuola della felicità"; progetto Lettura; "Shoah"- una settimana per ricordare; cineforum tematici; incontro con l'autore; uscite didattiche-cinema e teatro. Classi prime, seconde e terze (scuola secondaria di primo grado) che aderiscono. Tutti i docenti (Lettere) che aderiscono alle proposte progettuali indicate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

-Sviluppare lo spirito critico -Condividere riflessioni su varie e importanti tematiche -
Maturazione e crescita attraverso la pratica della lettura, della scrittura e dell'analisi e della
riflessione individuale e di gruppo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica



Aule	Magna
	Proiezioni
	Auditorium

Approfondimento

Referenti del progetto : docenti di Lettere che aderiscono alle proposte progettuali indicate

Destinatari: alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado (plesso Zingarelli)

Progetto curricolare

● LEGGIMI ANCORA. LETTURA AD ALTA VOCE

Progetto basato su un concetto molto semplice: chiedere ai docenti di leggere quotidianamente ad alta voce in classe per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno. È consigliabile accompagnare questa attività con momenti dedicati alla lettura autonoma/silenziosa e con l'alternanza di ruoli "lettori/ascoltatori" tra bambine/i. Basta cominciare con periodi brevi di lettura, partendo dal tempo di attenzione degli alunni, per cercare di aumentare l'esposizione alla lettura ad alta voce fino a un'ora al giorno. L'adesione al progetto avviene tramite il sito www.leggimiancora.it ed è completamente gratuita. Sono previsti webinar laboratoriali con il collegamento diretto con la classe grazie alla pluralità di competenze dei diversi formatori (docenti universitari, esperti, autori, illustratori, giornalisti, librai).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

progressivo incremento del tempo di attenzione degli alunni e del tempo di esposizione alla lettura ad alta voce, fino a un'ora al giorno

Risorse professionali

docenti delle classi, esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Auditorium

Approfondimento

Referente del progetto : Ins. Ivana de Michele

Destinatari: classi IV A e IV B Scuola Primaria-Plesso S.Lorenzo

Progetto curricolare

● LIBRI SENZA FRONTIERE

Il progetto ha come finalità "l'amicizia" e l'incontro tra libri e bambini: creare, sin dalla più tenera età, lettori appassionati e consapevoli che sappiano trovare nei libri risposte, aiuto, empatia ma anche uno strumento insostituibile per dar voce alle proprie emozioni. I temi saranno concordati con i docenti o scelti tra proposte già sperimentate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

Potenziamento abilità di base (lettura e ascolto)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti, esperto esterno a titolo gratuito



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Referente del progetto: Ins. Giuseppina Casiere

Esperto a titolo gratuito: Chiara Gentile

Destinatari: classi III A e IV A Plesso Vittorino Da Feltre Scuola Primaria

● PONTI DI PAROLE: CORRISPONDENZA TRA AMICI DI PENNA

Il progetto nasce dal desiderio di promuovere la comunicazione autentica tra bambini di regioni diverse d'Italia, sviluppando competenze linguistiche, sociali e interculturali attraverso lo scambio epistolare. La scrittura delle lettere e la conoscenza reciproca diventano strumenti concreti per motivare alla scrittura, valorizzare le diversità culturali e costruire legami di amicizia e curiosità culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

sviluppo delle competenze linguistiche, sociali e interculturali motivazione alla scrittura
costruzione di legami di amicizia valorizzazione delle diversità culturali

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Referente del progetto : Ins. Raffaella Lo Prete

Destinatari: classi III A e III B Scuola Primaria - Plesso Ortona Sud

Progetto curricolare

● IL MIO MONDO A PAROLE: SCRITTURA, LETTERE E DIGITALE PER CONNETTERCI

Il progetto mira a offrire un percorso di auto-esplorazione e connessione, riconoscendo la scrittura come un "gesto che costruisce uno spazio interiore". L'obiettivo è dare ascolto alle "cose sottili" e nutrire il proprio sé attraverso l'espressione creativa. Ispirandosi ai valori di "Amici di Penna 4.0", il progetto promuove la scrittura sia come atto intimo di cura personale che come ponte verso gli altri. In questa versione, il progetto riafferma con forza la gioia di scrivere, ricevere e spedire non solo e-mail e contenuti digitali, ma soprattutto lettere tradizionali scritte a mano, creando un "network sociale globale" che arricchisce il bagaglio culturale attraverso la scoperta di nuove realtà e stili di vita. Si valorizza la scrittura a mano come un atto deliberato e personale, che promuove la riflessione e rafforza il legame con chi legge. L'approccio "4.0" integra strategicamente gli strumenti digitali (come Padlet o blog) e, dove appropriato, l'Intelligenza Artificiale, per ampliare le opportunità di scambio e condivisione, ma sempre bilanciato con il valore insostituibile del gesto manuale. La metodologia si basa sulla scrittura autobiografica e riflessiva, intesa come un percorso non meramente letterario, ma un'attività potenzialmente terapeutica che permette di analizzare, liberare e contenere il vissuto personale, rielaborare esperienze, esplorare emozioni e sentimenti, e sviluppare consapevolezza di sé. Si sottolinea che la bellezza o la perfezione formale della scrittura non sono l'aspetto più rilevante; ciò che conta è che lo studente si senta a proprio agio con il mezzo e con l'idea della narrazione di sé, incoraggiando però la cura nella scrittura a mano come



espressione di attenzione verso il destinatario e verso la propria riflessione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze digitali e matematico-scientifiche (STEM)

Traguardo

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I Grado raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali



e logico-matematiche (STEM)

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

valorizzazione della scrittura a mano competenze digitali espressione creativa esplorazione delle emozioni e dei sentimenti consapevolezza di sé

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Approfondimento



Referente del progetto : Prof.ssa Valentina Francillotti

Destinatari: classi II F e II H Scuola Secondaria di I grado

Progetto curricolare

● AMICI DI PENNA 4.0

Il progetto "Amici di Penna 4.0", ideato da Annalisa Grillo, ispirato al percorso di scrittura del Metodo Bortolato, nasce per stimolare i bambini della scuola primaria in Italia a connettersi tra loro. L'obiettivo principale della proposta è quello di far scoprire la gioia di scrivere, ricevere e spedire lettere ed email alle giovani generazioni in un mondo sempre più digitalizzato. Il progetto diventa anche occasione per stimolare il "piacere" della lettura e della scrittura, intesi come processo creativo, e come strumento per l'espressione del sé, delle emozioni e delle opinioni. La scrittura come mezzo per comprendere la realtà e acquisire nuovi concetti. Il progetto "Amici di Penna 4.0" evidenzia numerosi benefici della scrittura e della narrazione per i bambini, soprattutto quando questi racconti sono destinati a essere letti da un amico lontano, sottolineando l'importanza della condivisione e della connessione. In sintesi, la scrittura per un "amico lontano" trasforma un'attività solitaria in un ponte verso l'altro, rendendo la condivisione un elemento centrale del piacere e dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze digitali e matematico-scientifiche (STEM)

Traguardo

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I Grado raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali e logico-matematiche (STEM)

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa



Risultati attesi

• Connessione Sociale e Culturale • Conoscere la realtà • Riflessione e Condivisione delle Esperienze • Aumento dell'interesse per la scrittura e la lettura. • Miglioramento delle abilità comunicative, sia scritte che orali (durante le attività di condivisione). • Capacità di esprimere il proprio sé, emozioni e pensieri attraverso la scrittura. • Arricchimento del bagaglio culturale e scoperta di nuove realtà attraverso lo scambio di lettere e informazioni su posti e stili di vita diversi. • Sviluppo di un network sociale e la coltivazione di amicizie a distanza. • Stimolo all'immaginazione, spontaneità e meraviglia. • Capacità di comprendere concetti nuovi e la realtà circostante attraverso il processo creativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

Approfondimento

Referente del progetto : Ins. Maria Semeraro

Destinatari: Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Progetto curricolare



● A SCUOLA DI GIORNALISMO: DIAMO VOCE ALLE NOSTRE STORIE

Il progetto intende avvicinare i bambini al mondo dell'informazione rilevando il ruolo di una comunicazione corretta, consapevole e creativa grazie ad un accostamento graduale dei bambini alla lettura e alla comprensione del messaggio giornalistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze digitali e matematico-scientifiche (STEM)

Traguardo

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I Grado raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali e logico-matematiche (STEM)

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

Potenziamento competenze linguistiche ed espressive Conoscenza del mondo del giornalismo e dell'informazione



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docente, esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

Il percorso progettuale nel quale gli alunni saranno coinvolti ha come fine ultimo quello di offrire gli strumenti per individuare, e quindi prevenire, i pericoli derivanti da un uso distorto dell'informazione sperimentando il giornalismo ed i suoi doveri sociali. I corsisti verranno coinvolti da attori nella produzione di informazione, attraverso la realizzazione di articoli cartacei e digitali che verranno pubblicati e utilizzati per partecipare ad eventuali concorsi. Gli alunni oltre a conoscere e intervistare giornalisti e capi redattori del territorio, sperimenteranno tutte le varie fasi di: ricerca e raccolta informazioni, pianificazione, scrittura, digitalizzazione, revisione ed editing, e infine pubblicazione. I corsisti parteciperanno al campionato e sfide proposte da Repubblica scuola: realizzazione di report, didascalie, articoli di presentazione o denuncia della realtà circostante.

Referente del progetto : Ins. Maria Semeraro

Destinatari: classi quarte e quinte Scuola Primaria

Esperti esterni : Direttore Attacco e giornalista Filippo Santigliano



● A SPASSO NELLE DIVINA COMMEDIA

Il progetto della durata biennale (continuerà l'anno prossimo in classe quinta) permetterà di effettuare un viaggio all'interno dei diversi gironi dell'Inferno, Paradiso e Purgatorio incontrando i vari personaggi storici proposti da Dante. Il progetto introdurrà gli studenti nel fantastico mondo di Dante come occasione per valorizzare il dialogo, il confronto, la cultura e l'approfondimento dei vari canti in chiave moderna, realizzando momenti di riflessione attiva e partecipata anche su argomenti relativi al filo rosso dell'educazione civica come materia interdisciplinare. Il Lunedì, durante l'ora di Italiano, verrà letta la Divina Commedia e creata la scheda tecnica dei vari personaggi. Gli alunni ricostruiranno i personaggi incontrati e l'ambientazione dantesca dandone vita e animandolo con l'uso dell'intelligenza artificiale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze digitali e matematico-scientifiche (STEM)

Traguardo

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I Grado raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali e logico-matematiche (STEM)

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa



Risultati attesi

• Affrontare con curiosità e ricerca letture diverse • Favorire l'esplorazione e la riflessione su contesti diversi • Favorire il gusto estetico • Attivare dibattiti e cogliere i diversi punti di vista • la capacità di porsi problemi e di formulare ipotesi e di sperimentare soluzioni; • Imparare a negoziare, dialogare e organizzare idee senza paura di sbagliare, correggere o cambiare • Rappresentare testi e personaggi presenti in brani ascoltati • Saper effettuare sintesi e riassunti individuando i concetti fondamentali • Confrontare immaginazione e realtà • Saper stilare testi descrittivi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Auditorium

Approfondimento

Referente del progetto : Ins. Maria Semeraro

Destinatari: classi quarte Scuola Primaria-Plesso S.Lorenzo



Progetto curricolare

● IL GRIDO DELLA COSCIENZA

Presentazione del libro di poesie in quattro lingue scritto da una ex alunna del Liceo linguistico e frequentante il primo anno di Scienze giuridiche a Foggia, Melissa Rizzi. La referente del progetto, Prof.ssa Maria Erika Russo fungerà da moderatrice: alcuni alunni saranno scelti dalle proprie docenti come interpreti delle poesie e sceglieranno se declamarle in italiano, spagnolo, francese o inglese. L'autrice illustrerà e analizzerà le poesie selezionate, dopo gli alunni potranno esporre le loro sensazioni, emozioni, punti di vista ed esperienze personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

conoscere la storia, gli eventi passati attraverso fonti materiali, scritte e iconografiche
condivisione di emozioni, sensazioni, punti di vista ed esperienza personali
condivisione di riflessioni sulla Shoà e sugli attuali scenari di guerra

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Auditorium



Approfondimento

Referente del progetto : Prof.ssa Maria Erika Russo

Destinatari: classi terze della Scuola secondaria di I grado

Progetto curricolare

● TEATRO IN LINGUA STRANIERA

Gli studenti assistono, presso un teatro cittadino, ad una rappresentazione teatrale interpretata da attori madrelingua allo scopo di migliorare la loro competenza comunicativa in lingua straniera attraverso il potenziamento, in particolar modo, della comprensione orale della lingua. Nell'anno scolastico 2025-26 gli alunni delle classi seconde assisteranno allo spettacolo "Oliver Twist" in inglese e gli alunni delle classi terze allo spettacolo "Les secrets de Notre Dome" in francese. Entrambe le opere saranno messe in scena dalla compagnia teatrale "Erasmus Theatre". La visione degli spettacoli sarà preceduta da una serie di attività stimolanti e coinvolgenti svolte in aula (lettura ed analisi del copione dell'opera, esercitazioni di ampliamento lessicale, studio delle funzioni comunicative, visione tramite LIM di alcuni nuclei tematici salienti dell'opera) che aiutano gli studenti a familiarizzare con i personaggi delle storie rappresentate e a comprenderne meglio la trama. Questo contribuisce ad innalzare il livello d'interesse e la motivazione degli alunni rispetto allo studio della lingua straniera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

migliorare la competenza comunicativa in lingua straniera potenziamento della comprensione orale interesse e motivazione rispetto allo studio della lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale

Approfondimento

Referente del progetto: prof.ssa Valeria Vasciminno

Destinatari: per la lingua inglese tutte le classi seconde della Scuola secondaria di I grado;
per la lingua francese tutte le classi terze della Scuola secondaria di I grado

Progetto curricolare

● PROGETTO BILINGUISMO INGLESE-FRANCESE

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Approfondimento



Referente del progetto: prof.ssa Annamaria Losavio

Destinatari: classi quinte Scuola Primaria – tutti i plessi

Progetto curricolare

● ETWINNING CULTURESPECT

Il progetto etwinning viene svolto in collaborazione con Polonia, Croazia, Spagna, Turchia e Grecia e svolto sulla piattaforma europea Esep. Gli incontri tra docenti europei vengono svolti in orario extra curricolare mentre l'esecuzione del progetto, nelle classi e in orario curricolare. Il progetto intende presentare la propria cultura ai partner e apprendere da altre culture partendo dalla posizione geografica, passando per le tradizioni popolari ma anche mettendo in evidenza le più importanti figure storiche nel mondo dell'arte e anche delle STEAM. Il progetto viene svolto interamente in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze digitali e matematico-scientifiche (STEM)

Traguardo

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I Grado raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali e logico-matematiche (STEM)

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.



Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

presentazione della propria cultura e approccio alle altre culture e alle tradizioni dei partner europei coinvolti nel progetto attraverso la conoscenza e lo studio delle tradizioni popolari, delle figure storiche nel mondo dell'arte approccio alle STEAM

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Approfondimento

Referenti del progetto: Ins. Sabrina Palumbo, Ins. Lucia Tamara Clemente

Destinatari: classi II A e II B Scuola Primaria-Plesso Ortona Sud

Progetto curricolare

● CLIL "LANGUAGE AND KNOWLEDGE"

Il progetto prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e, contestualmente, lo



sviluppo di competenze linguistiche in una lingua straniera. Gli studenti affrontano lo studio di alcuni nuclei tematici di una disciplina non linguistica, ad esempio scienze o storia/geografia, arte, attraverso una lingua diversa dalla propria lingua madre, sperimentando così sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia il miglioramento della padronanza nella lingua straniera. Oltre al miglioramento delle competenze linguistiche generali, la metodologia CLIL favorisce un apprendimento più profondo e consapevole degli argomenti delle discipline di studio, lo sviluppo del pensiero critico e riflessivo, l'acquisizione di una mentalità aperta e multiculturale ed una maggiore motivazione rispetto allo studio in generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

Risultati attesi

potenziamento delle competenze linguistiche in lingua straniera apprendimento più consapevole delle discipline di studio sviluppo del pensiero critico e riflessivo motivazione allo studio



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Approfondimento

Referente del progetto: prof.ssa Valeria Vasciminno

Destinatari: per la lingua inglese: classi dei corsi D, E, F, H; I A e II A; per la lingua francese: classi 1 A, 1 B, 1 F Scuola Secondaria I grado

Progetto curricolare

● e-TWINNING "EXCHANGING CHRISTMAS CARDS"

Attraverso la piattaforma europea di gemellaggio elettronico e-Twinning gli studenti hanno l'opportunità di comunicare in lingua straniera con i loro coetanei di altre nazionalità all'interno di uno spazio virtuale protetto, collaborando e lavorando insieme su un progetto comune riguardante le celebrazioni per il Natale. Lo scopo è quello di conoscere le tradizioni, gli usi e i costumi di questa importante festività in altre nazioni operando confronti con i propri usi e costumi e potenziando, allo stesso tempo, le proprie competenze sia digitali che comunicative in lingua straniera. Dopo aver instaurato i contatti iniziali con gli studenti dei paesi partner di progetto, gli alunni si scambiano cartoline e/o lettere di auguri in formato cartaceo o digitale, realizzano manufatti natalizi o preparano canti tipici che vengono condivisi tramite foto e video



all'interno della piattaforma e-Twinning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze digitali e matematico-scientifiche (STEM)

Traguardo

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I Grado raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali



e logico-matematiche (STEM)

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

potenziamento delle competenze digitali potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera conoscenza delle tradizioni, degli usi e dei costumi della festività del Natale in altre nazioni europee

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Approfondimento



Referenti del progetto: prof.ssa Lucia Zichella, prof.ssa Valeria Vasciminno

Destinatari: classi I E e I H Scuola secondaria di I grado

Progetto curricolare

● CAMBRIDGE ENGLISH QUALIFICATIONS

Il progetto offre agli studenti l'opportunità di frequentare, in orario extracurricolare, un corso di lezioni che ha l'obiettivo di potenziare e consolidare la conoscenza della lingua inglese fornendo anche la preparazione idonea al superamento degli esami per il conseguimento della certificazione linguistica "Cambridge English". In base al tipo di convenzione stipulato dal nostro Istituto con la scuola "Cambridge Academy", le lezioni, svolte interamente in inglese, possono essere tenute o da docenti madrelingua forniti dalla scuola "Cambridge" o dagli stessi docenti madrelingua affiancati da docenti di lingua inglese interni al nostro Istituto. Le attività sono organizzate in modo strutturato alternando lo studio generale della lingua per lo sviluppo di grammatica, vocabolario e abilità comunicative, a sessioni specifiche focalizzate sulla preparazione all'esame. Mentre nelle lezioni di lingua generale vengono sviluppate le quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e parlato), le sessioni di preparazione all'esame sono dedicate all'allenamento ed all'approfondimento specifico delle tipologie di esercizi presenti nelle diverse sezioni dell'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

Risultati attesi

potenziamento e consolidamento della conoscenza della lingua inglese: abilità linguistiche e comunicative allenamento alle tipologie di esercizi presenti nelle prove d'esame conseguimento certificazione linguistica "Cambridge English"

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

Approfondimento

Le certificazioni di inglese Cambridge sono suddivise in base ai livelli di competenza indicati nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), pertanto i corsi di preparazione attivabili nel nostro Istituto vanno dal livello Starters (Pre A1) per le classi quarte e quinte della Scuola Primaria, ai livelli Movers (A1), Flyers (A2), Ket (A2 Key), (Pet) B1 per la Scuola Secondaria di Primo Grado. Gli studenti già in possesso di una certificazione sono ammessi alla frequenza del corso per il livello successivo, coloro che invece non sono in possesso di alcuna certificazione devono sostenere un "placement test".

Docente referente del progetto: prof.ssa Valeria Vasciminno

Destinatari: classi quarte e quinte della Scuola Primaria , classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado

Progetto extracurricolare

● CONCORSO EUROPEO DI LINGUA INGLESE - "THE BIG CHALLENGE"

The Big Challenge è un concorso europeo di lingua inglese destinato agli studenti delle classi quinte delle Scuola Primaria e agli studenti delle Scuole Secondarie di Primo grado. Esso ha un intento fortemente motivazionale in quanto si propone di avvicinare gli allievi all'apprendimento della lingua inglese in modo naturale, divertente ed interattivo. La gara si svolge in una sessione di attività online della durata di 45 minuti durante la quale i partecipanti devono rispondere a 55 quesiti riguardanti il lessico, la pronuncia, le strutture grammaticali, le funzioni comunicative ed elementi di civiltà e cultura inglese ed anglo-americana. Tutti i quesiti presenti nel contest sono modulati sui livelli di competenza A1/A2 previsti nel CEFR. Al termine della gara viene stilata una graduatoria di merito d'Istituto, regionale e nazionale e distribuiti attestati, premi e gadgets a tutti gli studenti che hanno preso parte alla gara.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze digitali e matematico-scientifiche (STEM)

Traguardo

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I Grado raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali



e logico-matematiche (STEM)

Risultati attesi

potenziamento e consolidamento delle abilità linguistiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

Approfondimento

La gara si svolge in una sessione di attività online della durata di 45 minuti durante la quale i partecipanti devono rispondere a 55 quesiti riguardanti il lessico, la pronuncia, le strutture grammaticali, le funzioni comunicative ed elementi di civiltà e cultura inglese ed anglo-americana. Tutti i quesiti presenti nel contest sono modulati sui livelli di competenza A1/A2 previsti nel CEFR. Al termine della gara viene stilata una graduatoria di merito d'Istituto, regionale e nazionale e distribuiti attestati, premi e gadgets a tutti gli studenti che hanno preso parte alla gara.

Referente del progetto: prof.ssa Valeria Vasciminno

Destinatari: alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e alunni delle classi prime, seconde, terze della Scuola Secondaria di I grado che abbiano una valutazione non inferiore ad 8 nella lingua inglese

Progetto curricolare



● LETTURA IN LINGUA STRANIERA

Gli allievi si avvicinano alla lettura in lingua di semplici testi di vario genere: dai grandi classici della narrativa per ragazzi, riadattati e semplificati in alcune parti, a famose storie fantastiche o d'avventura o "detective stories" fino a brevi racconti di argomento quotidiano e familiare. Le opere possono essere lette in formato cartaceo o digitale anche attraverso l'uso di audiolibri allo scopo di coltivare il piacere della lettura, dell'ascolto e dell'apprendimento potenziando le competenze linguistiche sia di comprensione scritta che orale della lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

potenziamento delle competenze linguistiche di comprensione scritta e orale coltivare il piacere della lettura e dell'ascolto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Approfondimento

I testi, suddivisi per grado di difficoltà e adatti alle diverse fasce d'età dei discenti, sono allineati ai livelli di competenza indicati nel CEFR (Common European Framework of Reference for Languages): per la lingua inglese, il livello A1 per le classi prime, A1/A2 per le classi seconde, A2 per le classi terze; per la seconda lingua comunitaria, pre-A1 nella classe prima e A1 nelle classi seconde e terze.



Referente del progetto: prof.ssa Valeria Vasciminno

Destinatari: per la lingua inglese: corsi D, H, E, F, A della Scuola secondaria di I grado; per la lingua francese: classi II A, II B, II F della Scuola secondaria di I grado.

Progetto curricolare

● PENSIERO COMPUTAZIONALE PER PROGRAMMARE IL FUTURO

In orario curricolare, in occasione di sostituzioni dei colleghi o di supplenze, gli alunni della classe 1 B si recheranno nel laboratorio di informatica per svolgere, con postazioni individuali, le lezioni tecnologiche su piattaforma "Code.org". Il progetto prevede che la docente crei la classe virtuale sulla piattaforma "Code.org" e iscriva i suoi alunni, quindi li assista nello svolgimento dei percorsi didattici tecnologici, che sono molto gradualmente e permettono allo studente di progredire da concetti di base della programmazione informatica a soluzioni più elaborate. Inoltre verranno presentate le App Google documenti e presentazioni, le loro caratteristiche e funzionalità, si forniranno esercitazioni guidate che gli studenti, in autonomia e secondo i propri ritmi di apprendimento, andranno a svolgere, realizzando un prodotto finale. Ciascun alunno, in base alle sue capacità, progredirà seguendo i propri ritmi di apprendimento, si prevede la formazione di coppie di aiuto per favorire attività di peer tutoring

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze digitali e matematico-scientifiche (STEM)

Traguardo

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I Grado raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali e logico-matematiche (STEM)

Risultati attesi

competenze informatiche: dai concetti di base della programmazione informatica fino a soluzioni più elaborate attività di peer tutoring

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Referenti del progetto: prof.ssa Ilaria Manigrasso, Prof. Danilo Ulivieri

Destinatari: classe I B Scuola secondaria I grado

Progetto curricolare

● GEOMETRIA CON GEOGEBRA

Il progetto prevede l'utilizzo del laboratorio di informatica per permettere ai singoli alunni di esplorare dinamicamente le proprietà delle figure geometriche attraverso l'utilizzo di GeoGebra, software di geometria open-source in grado di fornire attività mirate a dare alla geometria un carattere di scoperta quasi empirica. Sperimentando con il nuovo ambiente didattico l'alunno potrà costruire concetti matematici, condividerli con i compagni attraverso lavori di gruppo e sviluppare la competenza digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze digitali e matematico-scientifiche (STEM)

Traguardo

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I Grado raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali e logico-matematiche (STEM)

Risultati attesi

Potenziamento Competenze digitali e matematiche

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio STEM

Approfondimento

Referenti del progetto: prof.ssa Mergherita Rampino, prof.ssa Eleonora Costantino

Destinatari: corsi A ed E Scuola secondaria I grado

Progetto curricolare

● GIOCHI MATEMATICA DELL'UNIVERSITA' BOCCONI

Partecipazione a gare e concorsi nell'area matematica nel periodo febbraio-maggio 2026

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze digitali e matematico-scientifiche (STEM)

Traguardo

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I Grado raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali e logico-matematiche (STEM)

Risultati attesi



Potenziamento delle competenze logico-matematiche Aumentare il coinvolgimento e la motivazione degli alunni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Referente del progetto: prof.ssa Eleonora Costantino

Destinatari: tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado

● CAMPIONATO NAZIONALE DI ASTRONOMIA E GIOCHI DI AVOGADRO

Partecipazione e gare e concorsi nell'area scientifica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze digitali e matematico-scientifiche (STEM)

Traguardo

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I Grado raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali e logico-matematiche (STEM)



Risultati attesi

Potenziamento competenze di base Aumentare il coinvolgimento e la motivazione degli alunni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Scienze

Approfondimento

Referente del progetto: prof.ssa Alfonsina Spirito

Destinatari: classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado

● **NON SOLO π : LA MATEMATICA PER RAFFINARE LA LOGICA, IL PENSIERO CRITICO E L'INTERPRETAZIONE DELLA REALTA'**



Il progetto è un'iniziativa che mira al potenziamento delle competenze di base della matematica, coinvolgendo gli studenti della classe terza in attività di gruppo tali da aumentare il coinvolgimento e la motivazione degli studenti, rendendo l'apprendimento più efficace e piacevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze digitali e matematico-scientifiche (STEM)

Traguardo



Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I Grado raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali e logico-matematiche (STEM)

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

potenziamento delle competenze di base della matematica aumentare il coinvolgimento e la motivazione degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento



Referente del progetto: prof. Antonio Enrico Faleo

Destinatari: classe 3^a I Scuola secondaria I grado

Progetto curricolare

● ZINGARAP

Scrivere un rap è un'esperienza stimolante, divertente e altamente creativa per gli studenti, permettendo loro di esprimere idee e sentimenti in una forma d'arte contemporanea. Il progetto curricolare inizia con l'analisi guidata di alcuni esempi di brani rap per comprenderne la struttura (metrica, rima, ritmo e flow). Successivamente, si passa alla fase cruciale del brainstorming per la scelta del tema, individuando quello che sta più a cuore agli studenti. La scrittura collaborativa del testo inedito è il cuore del progetto, lavorando specificamente sulla struttura delle barre, sulla ricerca delle rime e sulla cadenza ritmica. Il percorso si conclude con una competizione interclasse (Rap Contest) che coinvolge tutti gli alunni delle terze. Dopo un lavoro di selezione interno a ciascuna classe, le performance migliori saranno portate al contest finale. La competizione si svolgerà in una data da individuare prima della pausa natalizia, alla presenza di una giuria scelta (composta da docenti o esperti esterni). I partecipanti che accedono al contest sono responsabili di curare tutti gli aspetti della loro esibizione: 1. La Scelta della Base: trovare la strumentale più adatta al tema e al flow. 2. Il Testo Inedito: perfezionare il contenuto e la metrica del brano. 3. La Performance: curare la presenza scenica e la dizione. 4. Il Look: definire l'abbigliamento e lo stile in linea con l'esibizione. Il primo classificato riceverà un premio offerto da esercizi commerciali del territorio, rafforzando il legame tra scuola e comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

Potenziamento abilità e competenze artistico-espressive Sviluppo della creatività Sviluppo dello spirito di collaborazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Auditorium

Approfondimento

Referente del progetto: prof.ssa Giovanna De Stefano

Destinatari: classi terze Scuola secondaria I grado

Progetto curricolare

● IL SUONO DELLA PAROLA

Il progetto curricolare è finalizzato a raggiungere l'obiettivo didattico fondamentale di "riconoscere, comprendere ed usare la componente fonico-espressiva del discorso verbale". Attraverso lo studio di un lavoro teatrale verrà messo in pratica quanto appreso nel corso dei tre anni sulla concezione basilare affermata da Spencer che tutta la musica nella sua origine è vocale e le variazioni della voce sono il risultato fisiologico di variazioni del sentimento. Il testo teatrale mette in luce gli aspetti e le caratteristiche delle passioni umane che agitano e danno voce ai sentimenti. Il lavoro finale, uno spettacolo teatrale, sarà il risultato dell'attività pratica svolta in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità e delle competenze artistico-espressive Sviluppo dello spirito di collaborazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Auditorium

Approfondimento



Referente del progetto: prof.ssa Giovanna De Stefano

Destinatari: classi terze in cui la professoressa referente ha la docenza – Scuola secondaria di I grado

Progetto curricolare

● CHRISTMAS JUMPER DAY

Il Christmas Jumper Day è un'iniziativa di carattere sociale e ricreativo che prevede l'uso di maglioni o pigiama a tema natalizio da parte di alunni e personale scolastico. L'evento mira a unire lo spirito festivo e la socializzazione all'interno della comunità scolastica a un fatto benefico mondiale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

Sviluppare lo spirito di collaborazione, di iniziativa Favorire la socializzazione Sensibilizzare alla solidarietà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

L'attività prevede una raccolta fondi di spiccioli (come diceva il mitico principe De Curtis in arte



Totò "è la somma che fa il totale".) da devolvere a bambini e bambine che vivono in contesti di povertà endemica, conflitto (Medioriente, Ucraina, Sudan) e crisi climatica.

Le classi partecipanti saranno coinvolte attivamente nella preparazione di un'esibizione/flash mob per culminare nella celebrazione finale che si terrà, nella stessa giornata, in ciascun Plesso del nostro istituto.

Referente del progetto : Prof.ssa Giovanna De Stefano

Destinatari: tutte le classi interessate della Scuola Infanzia, Primaria e Secondari di I grado

● CUORI IN MAGLIONE: IL NATALE SOLIDALE

Realizzazione di uno spettacolo curricolare natalizio sul tema della Solidarietà. L'evento prevede l'esibizione artistica di ciascuna classe (ballo/performance) con la partecipazione attiva di tutti gli alunni e il personale scolastico che indosseranno abiti natalizi/festivi, in linea con lo spirito del Christmas Jumper Day (in raccordo con progetto curricolare già presentato per la scuola 1° grado). Saranno allestiti un banchetto della Solidarietà per la raccolta di offerte in beneficenza (devolute a Save The Children) e un angolo Foto tematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

Sviluppare lo spirito di collaborazione, di iniziativa Favorire la socializzazione Sensibilizzare alla solidarietà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Auditorium



Approfondimento

Referente del progetto: Ins. Paola Luongo

Destinatari: tutte le classe del Plesso S.Lorenzo Scuola Primaria

Progetto curricolare

● UN NATALE DI CUORI APERTI

Tenendo conto delle decisioni prese dal C.d.C., in armonia con il PTOF, e con gli obiettivi formativi dell' Istituto Comprensivo della Scuola Primaria, si è elaborato un progetto Natale da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare. Il Natale è una delle feste più significative e coinvolgenti dal punto di vista emotivo e affettivo di tutto l'anno. È una ricorrenza importante ricca di messaggi autentici e suggestivi, radicata nella storia, nella vita e nella cultura di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze digitali e matematico-scientifiche (STEM)

Traguardo

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I Grado raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali e logico-matematiche (STEM)



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

Sviluppo di competenze trasversali: collaborazione, comunicazione, creatività, cittadinanza attivabili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro

Auditorium

Approfondimento

Il progetto natalizio della classe terza nasce con l'obiettivo di celebrare il periodo del Natale non solo come festa religiosa o tradizionale, ma soprattutto come occasione educativa per riflettere,



crescere e condividere valori fondamentali come la pace, l'accoglienza e l'inclusione. In un mondo in cui le differenze culturali, linguistiche e personali sono sempre più presenti nella vita quotidiana dei bambini, diventa essenziale offrire momenti di apprendimento che promuovano la convivenza pacifica, il rispetto dell'altro e la valorizzazione della diversità. Attraverso un percorso interdisciplinare che coinvolge le principali discipline (Italiano, Geografia, Storia, Matematica, Arte, Musica, Tecnologia e Inglese), gli alunni saranno guidati alla scoperta dei valori universali che il Natale rappresenta, declinati in attività creative, riflessive e cooperative.

Nel corso del progetto gli alunni:

- leggeranno e produrranno testi che parlano di accoglienza e solidarietà;
- esploreranno tradizioni natalizie nel mondo, scoprendo come ogni popolo vive questa festa;
- realizzeranno opere artistiche e manufatti con materiali semplici e significativi;
- canteranno insieme canti natalizi, italiani e internazionali, che promuovono messaggi di speranza e unione;
- useranno strumenti digitali per comunicare messaggi positivi e condividere i loro lavori;
- utilizzeranno la lingua inglese per apprendere nuovi vocaboli e frasi legati al tema.

La proposta educativa intende sviluppare competenze trasversali quali la collaborazione, la comunicazione, la creatività e la cittadinanza attiva, in un clima sereno e inclusivo, dove ogni alunno possa sentirsi parte di un gruppo e portatore di un valore unico. Il progetto si concluderà con un momento di condivisione, che potrà essere una piccola esposizione, un coro, una presentazione digitale o un incontro con le famiglie, a seconda delle possibilità e delle scelte organizzative.

Referenti del progetto: Ins. Grazia Paoletta, Ins. Raffaella Lo Prete

Destinatari: classi terze Plesso Ordona Sud Scuola Primaria-Plesso Ordona Sud

Progetto curricolare ed extracurricolare

● CORO STABILE ICS/CONCERTO DI NATALE...AND FRIENDS



Il progetto rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. E' una proposta didattica mirata alla scoperta, dal vivo, dell'affascinante mondo della musica. Principio ispiratore di tutto il percorso è il "far musica" tutti secondo le proprie possibilità. Il Coro costituisce un momento centrale del progetto didattico perchè consente di sviluppare al meglio competenze e modalità indispensabili per la comprensione e l'espressione del linguaggio musicale e di mettere in atto quelle abilità trasversali essenziali soprattutto in una fase di crescita, dall'attenzione alla concentrazione, dalla libera espressione al senso sociale e rispetto degli altri. Il Coro, infatti, rafforza la capacità di stare in gruppo in modo armonioso ed equilibrato, facendo emergere naturalmente la musicalità individuale. E' un momento dove si possono esprimere i propri pensieri e quando si commette un errore, i coristi proteggono aiutando a riprendere la strada giusta. Nel Coro tutti sono importanti e possono dare un contributo per rendere la musica "qualcosa di magico" a dimostrazione dello straordinario potere aggregativo che l'esperienza del coro offre a bambini, adolescenti e adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.



Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle competenze artistico-espressive Sviluppo e potenziamento delle abilità trasversali Sviluppo competenze sociali e dello spirito di collaborazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Auditorium

Approfondimento

Referente del progetto : prof.ssa Rosaria Ferullo

Destinatari: tutte le classi dell'Istituto Comprensivo Da Feltre-Zingarelli

Progetto extracurricolare

● LABORATORIO MUSICALE: BODY PERCUSSION



Il progetto si prefigge di sviluppare e potenziare le capacità espressivo-comunicative degli alunni, intervenendo sulla sfera emotivo/relazionale, di fare acquisire agli stessi una maggiore sicurezza di sé e dell'uso della propria corporeità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa



Risultati attesi

Potenziamento delle capacità espressivo-comunicative

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Auditorium

Approfondimento

Referente del progetto: prof.ssa Rosaria Ferullo

Destinatari: alunni con BES del Plesso Zingarelli Scuola Secondaria di I grado

Progetto extracurricolare

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Un progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con la Sottosegretaria allo Sport, e il Ministero dell'Istruzione, promuove nella scuola primaria l'attività fisica e sportiva, la cultura del benessere e del movimento. Un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con disabilità. Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche



statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Per i dettagli sulle modalità e le tempistiche, si attendono disposizioni successive alla pubblicazione del bando del suddetto progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

Attività e interventi finalizzati a migliorare il benessere psico-fisico dei ragazzi. Promozione e valorizzazione dell'attività sportiva in tutti gli ordini di scuola. Promozione di stili di vita sani e



corretti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Referente del progetto: Ins. Stefania Ferrara

Destinatari: classi seconde e terze Plessi San Lorenzo e Vittorino da Feltre Scuola Primaria

Progetto curricolare

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto curricolare è un'iniziativa realizzata insieme alle Federazioni Sportive Nazionali, promossa da Sport e Salute, d'intesa con la Sottosegretaria allo Sport, e dal Ministero dell'Istruzione. Una proposta sportivo-educativa strutturata e coinvolgente per le scuole e per i ragazzi che prevede intere settimane dedicate ai diversi sport abbinati alla scuola, in cui tecnici federali affiancano l'insegnante di Scienze Motorie durante l'orario di lezione. Per i dettagli sulle modalità e le tempistiche si attendono circolari successive, anche dopo l'adesione ufficiale al progetto curricolare gratuito.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

Attività e interventi finalizzati a migliorare il benessere psico-fisico dei ragazzi. Promozione e valorizzazione dell'attività sportiva in tutti gli ordini di scuola. Promozione di stili di vita sani e corretti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Docente referente: prof. Raffaele Muraglia

Destinatari: tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado

Progetto curricolare

● SCUOLA SPORT E DISABILITA'

Progetto reso possibile grazie alla collaborazione di Enti quali: CIP Puglia, Regione Puglia, USR Puglia - Direzione Generale e dalla collaborazione congiunta di docenti di scienze motorie, di sostegno e tecnici esperti delle Federazioni Paralimpiche. Possono partecipare gli studenti con disabilità intellettive e relazionali, motorie e sensoriali e gli Studenti che svolgano un'azione di "tutor" all'interno dei gruppi .Gli alunni dovranno presentarsi agli allenamenti pomeridiani, in palestra o in altro spazio all'aperto adibito all'attività sportiva secondo il calendario stabilito e si impegneranno nelle varie specialità dell'atletica leggera. Gli alunni più bravi potranno fare esperienze sportive al di fuori del proprio Istituto,confrontandosi con altre realtà scolastiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

prevenzione del disagio inclusione scolastica e sociale valorizzazione delle competenze individuali valorizzazione delle competenze relazionali

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Destinatari: alunni della Scuola secondaria di I grado

Progetto extracurricolare

● BASEBALL & SORRISI

Il progetto prevede l'attiva partecipazione didattica degli esperti e dei tecnici volontari dell'associazione Sportiva Asd Foggia Red Black.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

prevenzione in tema di educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sportello sviluppo delle capacità di ascolto, partecipazione, rispetto delle regole di gioco

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

Docente referente: Ins. Stefania Ferrara

Destinatari: classi prime della Scuola Primaria (tutti i Plessi)



Caratteristiche del progetto:

- L'iniziativa tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, che prevedono di avviare azioni preventive in tema di educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.
- Gli esperti della suddetta associazione sportiva svolgeranno il loro intervento didattico in compresenza con il docente titolare della classe, nell'ora curriculare settimanale di ed fisica e opereranno in forma completamente gratuita.
- Ciascuna classe svolgerà n^ 8 ore totali (1h di 50 min con l'esperto) a partire dalla seconda settimana di novembre fino alla fine di aprile.
- Ogni ora di lezione sarà caratterizzata dalle seguenti fasi: presentazione degli obiettivi, fase centrale caratterizzata da attività ludiche di gruppo, percorsi, esercizi individuali e gioco finale
- L'intero percorso mira al raggiungimento di obiettivi come lo sviluppo delle capacità di ascolto, partecipazione e collaborazione, il rispetto delle regole di gioco, la conoscenza del campo di gioco e dei suoi strumenti
- Al termine dell'intero percorso si organizzerà in orario extrascolastico una festa finale dimostrativa alla presenza di tutti i genitori presso il campo da baseball.

● MI PIACE UN MONDO

Il crescente bisogno di prevenire molte patologie dovute alla scorretta alimentazione, le sfide imposte dai cambiamenti climatici e dall'urgenza di rivedere il nostro modo di produrre e consumare risorse, impongono un nuovo concetto di "salute e benessere". "MI PIACE UN MONDO" si inserisce nel piano curricolare per l'insegnamento dell'Educazione Civica, diventando uno strumento a servizio dell'argomento "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

Attività e interventi finalizzati a migliorare il benessere psico-fisico dei ragazzi Promozione di stili di vita sani e corretti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Auditorium

Approfondimento

Referente del progetto: Ins. Sabrina Palumbo

Destinatari : classi II A e II B Scuola Primaria Plesso Ortona Sud-classi

Progetto curricolare

● LA MERENDA INTELLIGENTE: NUTRIZIONE, SALUTE E CONSAPEVOLEZZA ALIMENTARE

Progetto curricolare con estensione extracurricolare per la presentazione dei lavori durante la giornata conclusiva prevista nel mese di maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

Promozione di stili di vita sani e corretti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Referente del progetto: prof.ssa Marina Tarallo

Destinatari: classi II A, II D, II E, II F, II H Scuola Secondaria I grado



Progetto curricolare con estensione extracurricolare

Il progetto sarà articolato in 6 fasi per un totale di 10 ore così suddivise:

FASE 1 "INTRODUZIONE E MOTIVAZIONE" (1 ora) per iniziare un percorso e capire come si possono scegliere merende buone, sane e intelligenti senza vietare nulla e capire imparando a conoscere cosa c'è dentro ciò che mangiamo e saper scegliere.

Obiettivo: far emergere le conoscenze pregresse e le abitudini degli alunni.

introdurre il tema con una domanda guida:

- secondo voi cosa vuol dire mangiare sano?

che tipo di merenda fate di solito?

Condurre un brainstorming alla LIM e annotare le parole chiavi (costruire insieme agli alunni un brainstorming su canva da stampare e appendere in classe).

Proporre un piccolo sondaggio anonimo: gli alunni scrivono su un foglietto cosa mangiano più spesso a merenda.

Raccogliere i dati per utilizzarli nella fase matematica.

FASE 2 "LE BASI SCIENTIFICHE: I NUTRIMENTI E LA PIRAMIDE ALIMENTARE" (2 ore)

Obiettivo: comprendere i principi dell'alimentazione equilibrata.

Spiegare i macronutrienti (carboidrati, proteine, grassi) e i micronutrienti (sali minerali, vitamine e acqua).

Utilizzare video didattici.

Far costruire alla classe una piramide alimentare su cartellone o digitale.

Condurre un mini laboratorio: analisi di alcune etichette e rispondere a domande tipo:

- qual è l'ingrediente principale?

- quanti zuccheri contiene una porzione?



-cosa indicano le calorie?

Conclusione: leggere un'etichetta è come leggere una piccola storia del cibo: ci racconta cosa contiene e quanto può far bene o male se ne mangiamo troppo.

FASE 3: "ANALISI DEI DATI E MATEMATICA DELLA NUTRIZIONE" (2 ore)

Obiettivo: applicare strumenti matematici per comprendere dati alimentari.

Raccogliere i dati del sondaggio iniziale (merende più frequenti).

Costruire con la classe tabelle e grafici (a barre o a torta) sui consumi più comuni (eventualmente utilizzando anche strumenti digitali).

Calcolare i valori medi di calorie e zuccheri delle merende portate.

Attività pratica: gli studenti in gruppo confrontano due merende (es. snack confezionati e frutta/yogurt) e calcolano:

-le calorie totali

-la quantità di zuccheri

-i rapporti energia/nutrienti

Conclusione: la matematica ci aiuta a trasformare i numeri in informazioni utili. Se impariamo a leggere i dati possiamo scegliere meglio ciò che mangiamo.

FASE 4: "COSTRUZIONE DELLA MERENDA IDEALE" (2 ore)

Obiettivo: progettare una merenda sana e sostenibile.

Invitare ogni gruppo a proporre la propria merenda ideale. Ogni proposta deve contenere:

-2 o 3 alimenti scelti

valori nutrizionali stimati

motivazione della scelta (gusto, praticità, sostenibilità)



Gli studenti creano poster o slide con immagini e dati.

Conclusione: non esiste una merenda perfetta per tutti ma esistono scelte più intelligenti, impariamo a trovare l'equilibrio tra gusto e salute.

FASE 5: "PRESENTAZIONE E GIORNATA CONCLUSIVA" (2 ore - extra orario scolastico)

Obiettivo: condividere i risultati e valorizzare il lavoro degli studenti coinvolgendo tutta la comunità scolastica.

Organizzare una mostra e/o una presentazione dal titolo "la nostra merenda sana e intelligente".

ogni gruppo presenta il proprio lavoro con poster, grafici, slide di fronte ai propri compagni, alle altre classi e alle famiglie.

Raccolta dei lavori migliori in un ricettario digitale e stampa dei tre migliori poster che vanno esposti su ciascun piano della scuola.

Possibile degustazione di merende preparate a casa con ricette sane al termine della presentazione dei lavori.

Conclusione: condividiamo ciò che abbiamo imparato. "Non vogliamo convincere ma ispirare a fare scelte più consapevoli".

FASE 6: "VALUTAZIONE E RIFLESSIONE" (1 ora)

Obiettivo: valutare conoscenze, competenze e atteggiamenti acquisiti.

Attività: osservazione in itinere in cui si valuta:

- la partecipazione
- il lavoro di gruppo
- l'applicazione di concetti nutrizionali

Quiz finale: domande su nutrienti, lettura etichette, bilanciamento della merenda.



Valutazione dei prodotti: poster, cartelloni e presentazioni vengono valutati secondo criteri chiari quali accuratezza scientifica, chiarezza comunicativa, creatività e originalità, collaborazione di gruppo.

Autovalutazione e peer review: gli studenti riflettono sul proprio lavoro e su quello dei compagni: che cosa ho imparato? Cosa posso migliorare?

● PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Nel passaggio tra la Scuola Primaria e il Primo Grado e tra questo e il Secondo Grado è fondamentale porre al centro del progetto educativo l'alunno. Ciò significa attribuire una grande attenzione all'originalità di ciascuno, rispettare la sua individualità e la sua storia, individuare i suoi punti di forza e di debolezza. L'ambiente deve rispondere anche all'esigenza di garantire allo studente un percorso formativo ed organico completo, che lo supporti nell'approccio con la scuola di ordine superiore, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo, valorizzando le competenze già acquisite e nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva. Il nostro Istituto Comprensivo garantisce un percorso formativo improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, attraverso un Curricolo Verticale realizzato attraverso percorsi e strumenti secondo il criterio della "continuità": orchestra, coro, giornate-evento come "Open Labs" e "Open Day", interventi mirati nelle classi terze dei docenti degli istituti superiori di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze sociali degli alunni. I progetti che rientrano in questa area tematica sono stati pensati per favorire la relazione e la collaborazione tra gli alunni anche appartenenti ad ordini di scuola diversi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale



	Musica
	Scienze
	Laboratorio per coding
	Laboratorio creativo
	Laboratorio STEM
	Aula polifunzionale
	Salone per la Scuola dell'Infanzia
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Auditorium
Strutture sportive	Calcio a 11
	Palestra

Approfondimento

Referenti del progetto : FF. SS. Area 2.2 prof.ssa Valentina Francillotti e prof.ssa Maria Erika Russo

Destinatari: classi terminali della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado

CONTINUITA' CON IL CD "MANZONI-MONTESSORI"

Progetto Continuità "Laboratorio di Scienze e Mitologia CLIL"

Il laboratorio scientifico si avvarrà di un procedimento didattico che ha l'obiettivo di insegnare una lingua straniera all'interno di contesti disciplinari differenti da quello linguistico. La sigla



stessa lo afferma in modo significativo: content and language integrated learning ovvero apprendimento integrato di lingua e contenuto.

Le attività laboratoriali scientifico-linguistiche permetteranno l'acquisizione di alcune nozioni scientifiche di base in lingua inglese attraverso attività ludiche e l'ICT.

Si affronteranno i seguenti argomenti: il metodo scientifico sperimentale, il ciclo dell'acqua e la mitologia greca.

Progetto Continuità "La Festa d'autunno!"

Il progetto ha previsto una giornata dedicata all'accoglienza degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria "Manzoni-Montessori" che hanno visitato il plesso della scuola secondaria e ne conosceranno gli ambienti e le risorse.

Le attività proposte sono le seguenti:

- Saluto della Dirigente in Auditorium
- Presentazione indirizzo strumentale e indirizzo sportivo
- Giochi espressivo-motori in palestra
- Laboratorio in lingua inglese
- Laboratorio scientifico

Durante la giornata per gli alunni e i docenti è stata offerta una merenda dolce da consumarsi negli ampi spazi comuni opportunamente adibiti allo scopo.

Il trasporto da e verso il plesso Zingarelli, è avvenuto mediante la messa a disposizione di un bus da 50 posti, che sarà a disposizione degli alunni e dei docenti dalle 8:45 alle 12:30 in data 28.11.2025.

CONITNUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "F.SMALDONE"

Progetto Continuità "Laboratorio di Scienze e Mitologia con la metodologia CLIL"

Il laboratorio scientifico si avvarrà di un procedimento didattico che ha l'obiettivo di insegnare una lingua straniera all'interno di contesti disciplinari differenti da quello linguistico. La sigla



stessa lo afferma in modo significativo: Content And Language Integrated Learning ovvero apprendimento integrato di lingua e contenuto. Le attività laboratoriali scientifico-linguistiche permetteranno l'acquisizione di alcune nozioni scientifiche di base in lingua inglese attraverso attività ludiche e l'ICT. Si affronteranno i seguenti argomenti: il metodo scientifico sperimentale, il ciclo dell'acqua e la cellula in lingua inglese e la Mitologia classica in lingua francese.

Progetto Continuità "Aspettando il Natale!"

Il progetto prevede laboratori tematici della durata complessiva di 3 ore presso il ns. Istituto.

CONITNUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "ASSORI ONLUS"

Progetto Continuità "Laboratorio di Scienze e Mitologia CLIL"-Caviardage: l'arte di trovare sé stessi tra le righe"

I laboratori si avvarranno di un procedimento didattico che ha l'obiettivo di insegnare una lingua straniera all'interno di contesti disciplinari differenti da quello linguistico. La sigla stessa lo afferma in modo significativo: content and language integrated learning ovvero apprendimento integrato di lingua e contenuto. Le attività laboratoriali scientifico-linguistiche permetteranno l'acquisizione di alcune nozioni scientifiche di base in lingua inglese attraverso attività ludiche e l'ICT. Si affronteranno i seguenti argomenti: il ciclo dell'acqua e la mitologia. Il terzo laboratorio dal titolo " ha previsto le seguenti fasi:

1. Introduzione al caviardage

- Breve spiegazione della tecnica e della sua origine

2. Scelta del testo

Ogni alunno seleziona una pagina che "risuona" con il proprio stato d'animo

3. Ricerca delle parole chiave

- Si leggono le pagine "in ascolto" delle parole che emergono
- Si cerchiano o sottolineano ciò che colpisce

4. Creazione del caviardage

- Oscuramento del testo superfluo



- Decorazione libera con disegni, colori, collage
5. Condivisione e riflessione
- Chi vuole può leggere la propria poesia
 - Discussione sul processo creativo e sulle emozioni emerse

CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "PUCCOLO SEMONARIO" E "SAN GIOVANNI BOSCO"

Progetto Continuità "Laboratorio di Scienze e Storia CLIL"

E' prevista un'ora settimanale di attività dal ottobre a dicembre. Si affronteranno i seguenti argomenti: il metodo scientifico sperimentale, il ciclo dell'acqua e la cellula. Le attività laboratoriali scientifico-linguistiche permetteranno l'acquisizione di alcune nozioni scientifiche di base in lingua inglese attraverso attività ludiche e l'ICT. Il laboratorio scientifico si avvarrà di un procedimento didattico che ha l'obiettivo di insegnare una lingua straniera all'interno di contesti disciplinari differenti da quello linguistico. La sigla stessa lo afferma in modo significativo: content and language integrated learning ovvero apprendimento integrato di lingua e contenuto.

OPEN LABS

13 NOVEMBRE 2025 ORE 17,00-19,30

20 NOVEMBRE 2025 ORE 17,00-19,30

27 NOVEMBRE 2025 ORE 17,00-19,30

OPEN DAY

14 DICEMBRE 2025 ORE 10,00-13,00

18 GENNAIO 2026 ORE 10,00-13,00



ORIENTAMENTO SECONDARIA

Le docenti hanno messo a disposizione dei docenti coordinatori delle classi terze materiale utile per realizzare delle attività laboratoriali orientative in orario curriculare e hanno realizzato un calendario affinché gli studenti potessero partecipare a brevi laboratori realizzati da tutti gli Istituti di II grado del Territorio.

● RECUPERO E POTENZIAMENTO

I progetti di recupero/potenziamento prevedono azioni di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze e delle abilità soprattutto dell'area linguistica e logico-



matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze digitali e matematico-scientifiche (STEM)

Traguardo

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I Grado raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali e logico-matematiche (STEM)

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

Recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti
Miglioramento dell'autonomia operativa
Consolidamento del metodo di lavoro
Favorire il successo scolastico
Partecipare attivamente alla vita scolastica e sociale



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Laboratorio per coding
	Laboratorio creativo
	Laboratorio STEM

Approfondimento

TITOLO DEL PROGETTO - REFERENTE	ORDINE DI SCUOLA - CLASSI PARTECIPANTI	DESCRIZIONE
PASSO DOPO PASSO Referente: Ins. Tiziana Di Marzio	Scuola Primaria - Plesso San Lorenzo classe IV A	Progetto rivolto agli alunni di classe 4 ^a A, in base alle difficoltà che ogni alunno potrebbe incontrare nel corso dell'anno scolastico, offrendo opportunità di approfondimento e arricchimento delle conoscenze e abilità. Gli interventi



Progetto curricolare		saranno di 3 ore settimanali in orario curricolare, con attività di supporto individuale o rivolto ad un piccolo gruppo.
A CIASCUNO IL SUO		Un progetto di recupero e potenziamento di Italiano per la scuola primaria è un intervento didattico volto a supportare gli alunni con lacune di apprendimento (recupero) e a fornire nuove opportunità formative agli altri studenti (potenziamento). Gli obiettivi includono l'acquisizione di metodi di studio efficaci, il rafforzamento di abilità linguistiche e il miglioramento della motivazione e dell'autonomia scolastica, al fine di garantire un percorso di apprendimento più inclusivo e di successo per tutti gli alunni.
Referente: Ins. Anna Maria Stellacci	Classi della Scuola Primaria	Abilità linguistiche: -conoscere le principali difficoltà ortografiche, -leggere e comprendere le principali caratteristiche di un testo, -comprendere gli argomenti e le informazioni principali, -padroneggiare la lettura strumentale, -comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe, -rinforzo delle competenze linguistiche. Competenze sociali e civiche: -partecipare attivamente alla vita scolastica e sociale.
Progetto curricolare		



RECUPERO POTENZIAMENTO ITALIANO E MATEMATICA Referente: Ins. Paolina Antonietta Cammarosano Progetto curricolare	Scuola Primaria- Plesso S.Lorenzo Classe II B	Il progetto mira a soddisfare i diversi bisogni educativi degli alunni/e; favorire la partecipazione attiva alla vita della classe e raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimento mettendo in campo tutti i facilitatori adeguati allo scopo.
RECUPERO E POTENZIAMENTO ITALIANO E MATEMATICA Referente: prof.ssa Sabina Rita Carmellino Progetto curricolare	Scuola Primaria - classi V A e V B	Il progetto è rivolto a supportare gli alunni che evidenziano difficoltà nella disciplina matematica, in particolare nelle abilità di calcolo e di comprensione/risoluzione dei problemi matematici e in italiano per la comprensione/rielaborazione del testo. In vista delle prove INVALSI, gli alunni saranno supportati nella comprensione delle prove standardizzate. Le attività di potenziamento saranno rivolte allo sviluppo di strategie di apprendimento e al miglioramento dell'attenzione e concentrazione.
RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA	Scuola Primaria – Plesso S.Lorenzo classe terza	Potenziare il livello delle competenze logico matematiche, implementare le capacità di iniziativa, progettazione e risoluzione delle problematiche attraverso un apprendimento “curioso” Recupero/consolidamento potenziamento delle



Referenti : Ins. Giulia D'Amato, Ins. Laura Cordone Progetto curricolare		competenze di italiano e recupero per gli alunni in difficoltà di apprendimento (alunni con DSA/alunni con BES/STRANIERI)
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE Referente : Ins. Filomena Galotti Progetto curricolare	Scuola Primaria Classi III A, III B e III C con particolare attenzione agli alunni esposti al rischio di insuccesso formativo	Il progetto ha l'intento di rafforzare le competenze di base degli alunni delle classi 3 ^A B e 3 ^A C, strutturando momenti di insegnamento/apprendimento dedicati agli alunni più interessati da un rischio di insuccesso formativo e dispersione scolastica, al fine di promuovere un rapporto positivo con la scuola, prolungare i tempi di attenzione e concentrazione, incentivare forme di collaborazione e responsabilizzazione, sviluppare modalità di apprendimento con diverse metodologie, in tempi dilatati e personalizzati, aiutare gli alunni che presentano difficoltà ad acquisire maggiore sicurezza e quindi maggiore autostima e motivazione a proseguire ad apprendere.
RECUPERO E POTENZIAMENTO Referente: Ins. Lucia La Croce Progetto curricolare	Scuola Primaria - Plesso San Lorenzo Classe III C	Progetto rivolto agli alunni di classe III C , individuati dal consiglio di classe e segnalati nei verbali di programmazione settimanali , in base alle difficoltà che ogni alunno potrebbe incontrare nel corso dell'anno scolastico. Gli interventi saranno di 3 ore settimanali, martedì, mercoledì e venerdì, in orario curricolare e rivolti ad un piccolo gruppo (2/3), per



		favorire interventi individualizzati.
RECUPERO E POTENZIAMENTO MATEMATICA E ITALIANO Referente: Ins. Incoronata Maria Aurelia Rita Merlino Progetto curricolare	Scuola Primaria - Plesso San Lorenzo Classe II B	Il progetto mira a soddisfare i diversi bisogni educativi degli alunni/e; favorire la partecipazione attiva alla vita della classe e raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimento mettendo in campo tutti i facilitatori adeguati allo scopo.
RECUPERO E/O POTENZIAMENTO Referente: Ins. Roberta Scopece Progetto curricolare	Scuola Primaria - Plesso San Lorenzo Classe II B	Il progetto è finalizzato al recupero e al potenziamento delle competenze matematiche di base. Attraverso attività pratiche, giochi e strategie inclusive si intende consolidare i prerequisiti fondamentali del calcolo e sviluppare una maggiore sicurezza nell'affrontare situazioni problematiche.
RECUPERO E POTENZIAMENTO Referente: Ins. Vincenza Metta	Scuola Primaria- Plessi San Lorenzo e Ortona Sud	Il progetto mira a colmare le lacune degli alunni in difficoltà e, al contempo, a sviluppare e approfondire le eccellenze in quelli più avanzati, attraverso attività laboratoriali e personalizzate



POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE Referente : Ins. Maddoni	Classi VA e VC	
---	----------------	--

● LA STRADA NON E' UNA GIUNGLA

Attraverso quiz forniti dalla regione Puglia, gli studenti impareranno le regole principali dell'educazione stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze digitali e matematico-scientifiche (STEM)

Traguardo

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I Grado raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali e logico-matematiche (STEM)

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche Educazione stradale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Referente del progetto: Prof.ssa Fabiola Del Vecchio

Destinatari: classi III A, III B e III F Scuola Secondaria I grado

● UN PONTE CON L'UNIVERSITA'

Si prevede di attivare una stretta collaborazione con l'Università diventando sede di ricerca relativa a varie abilità di apprendimento. La nostra scuola è coinvolta in differenti e varie ricerche volte ad indagare su abilità e funzioni esecutive ed attentive dei nostri alunni. Tali ricerche prevedono l'effettuazione di screening su differenti tematiche. La partecipazione sarà volontaria e coinvolgerà anche le docenti e i genitori attraverso la raccolta dati durante le attività scolastica somministrando test cartacei o on line.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

Collaborazione con l'Università indagini su abilità e funzioni attentive degli alunni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Referente del progetto: Ins. Maria Semeraro

Destinatari: Insegnanti e genitori dell'ICS Da Feltre Zingarelli (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado)



VOLARE CON IL METODO ANALOGICO

Il Metodo Analogico di Camillo Bortolato è una proposta didattica che si concentra sull'apprendimento attraverso analogie ed esperienze concrete con particolare attenzione alla comprensione intuitiva dei concetti, piuttosto che alla mera memorizzazione di formule e procedure.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze digitali e matematico-scientifiche (STEM)

Traguardo

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I Grado raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali e logico-matematiche (STEM)

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

favorire il successo scolastico



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Laboratorio per coding
	Laboratorio creativo
	Laboratorio STEM
	Aula polifunzionale
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Camillo Bortolato, un esperto pedagogo, ha applicato questo metodo con l'intento di rendere l'apprendimento più umano e comprensibile oltre che motivante ed interessante. Un altro aspetto da non sottovalutare è l'organizzazione dei vari contenuti didattici secondo una modalità che garantisce l'autonomia nell'apprendimento, infatti, gli studenti imparano a costruire le proprie conoscenze in modo attivo, partendo da situazioni concrete per arrivare a generalizzazioni più astratte. Questo approccio ha trovato un ampio consenso tra educatori poichè rende i contenuti didattici più accessibili, soprattutto nei primi anni di scuola, ciò rappresenta un'alternativa didattica innovativa che pone l'accento sull'importanza di un



percorso didattico pratico, intuitivo e coinvolgente, cercando di rendere le discipline e i vari contenuti, meno astratti e più vicini alla realtà quotidiana degli studenti. Si fonda proprio su una modalità educativa che mette il bambino al centro del percorso formativo, ponendo l'accento sull'importanza di un apprendimento attivo, esperienziale e personalizzato. In questo modello, il bambino non è un semplice ricevente passivo di informazioni, ma è un protagonista del suo processo di apprendimento, che esplora, scopre e costruisce la propria conoscenza in modo spontaneo e autonomo. Non si tratta di ascoltare lezioni o seguire spiegazioni teoriche, ma di "fare" come se apprendesse nella vita reale, mettendo in pratica i concetti in modo concreto e tangibile. Gli alunni sono stimolati a fare inferenze, a ricercare soluzioni e a formulare risposte, partendo da situazioni familiari e comprensibili, per arrivare gradualmente a concetti più complessi. In questo modo, l'apprendimento avviene attraverso una scoperta guidata, che valorizza l'intuizione e la curiosità naturale del bambino che è un essere unico con ritmi, stili e modalità di apprendimento differenti, infatti, il Metodo Analogico si adatta a questi bisogni, dando spazio a differenti modalità di esplorazione dei concetti. Questo approccio evita il rischio di ansia da prestazione o frustrazione che potrebbe derivare da un apprendimento forzato, troppo veloce, troppo lento, troppo parcellizzato o troppo rigido. L'approccio analogico stimola il bambino a riflettere e a fare collegamenti tra le proprie esperienze quotidiane e i concetti. Questo incoraggia un pensiero critico che va oltre la semplice memorizzazione di procedure, e che aiuta i bambini a comprendere il perché delle cose. Quando il bambino si sente coinvolto e protagonista, la motivazione a imparare cresce naturalmente. La metodologia enfatizza l'intuizione come punto di partenza per arrivare alla comprensione dei concetti, si incoraggia l'esplorazione, senza dover prima comprendere formalmente le regole. La parte teorica arriva in un secondo momento, una volta che l'alunno ha sviluppato una solida base di esperienza pratica: il focus sull'intuizione è sul "come" prima del "perché". L'insegnante non è un "dispensatore di sapere", ma come una guida che facilita il processo di scoperta autonoma, risolvendo problemi e sviluppando soluzioni a partire dalle proprie intuizioni attivando un impatto positivo sulla motivazione degli studenti, che vengono coinvolti in attività pratiche e stimolanti basandosi sull'analogia e sulla concretezza riducendo la frustrazione che può sorgere nei bambini quando si trovano ad affrontare concetti difficili da comprendere senza un'esperienza diretta. Camillo ci ha insegnato che l'unica strada possibile è "il rispetto della privacy dell'apprendimento individuale" che ha solo una maniglia dall'interno. L'insegnante deve rinunciare alla seduzione del controllo neurologico sul cervello perché l'apprendimento è una cosa privata, l'educatore deve invece cercare di far leva sui sentimenti e l'autonomia. Un altro aspetto che mette il bambino al centro del processo educativo è il modo in cui il metodo gestisce gli errori. Piuttosto che considerare gli errori come fallimenti, risultano come momenti naturali di apprendimento e come opportunità per comprendere meglio i concetti e correggere



le proprie intuizioni, favorendo un clima di apprendimento sereno, dove l'errore non è stigmatizzato ma diventa uno strumento di riflessione. Questa libertà valorizza l'autonomia, il pensiero critico, la motivazione e la riflessione, e aiuta a superare le difficoltà che i bambini spesso incontrano nell'apprendimento. Gli errori vengono analizzati insieme agli studenti per comprendere cosa non ha funzionato e come correggere la propria intuizione. Questo approccio contribuisce a sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento evitando che gli studenti abbiano paura di sbagliare. Rispettando la libertà individuale di insegnamento si offriranno opportunità per poter affiancare alle diverse metodologie didattiche, anche il Metodo Analogico.

Referente: Ins. Maria Semeraro

Destinatari: Alunni di Scuola Primaria del plesso Vittorino da Feltre con caratteristiche compatibili con il progetto, segnalati dalle docenti di classe.

● LA VOCE NEL SILENZIO: LUCE ED OMBRE NEL VIAGGIO DELLE EMOZIONI

Il progetto descrive un cammino interiore in cui, attraverso l'ascolto del proprio silenzio o di quello altrui, si riescono a percepire e comprendere le emozioni in tutta la loro complessità - con i loro aspetti luminosi e quelli più oscuri. E' un invito alla consapevolezza emotiva, all'accoglienza di sé e alla ricerca di significato nel proprio mondo interiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

sviluppo della consapevolezza emotiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto a titolo gratuito : prof.ssa Paola Longo

Approfondimento

Referente del progetto: Ins. Aurora Bellato

Esperto a titolo gratuito : Prof.ssa Paola Longo

Destinatari: classi III C, IV A, IV B, IC C del Plesso Ordona Sud



VIAGGIO NEL TEMPO: ESPLORANDO L'ARTE ATTRAVERSO LE EPOCHE

Il progetto, da svolgersi in orario curricolare, consiste in un percorso educativo finalizzato ad esplorare la storicità e l'importanza dell'arte nello sviluppo delle prime civiltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze tecniche e teoriche Sviluppo competenze trasversali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno a titolo gratuito : Prof.ssa Morena Nacci

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Laboratorio creativo
Aule	Magna
	Teatro
	Auditorium

Approfondimento

Attraverso una serie di attività interattive e laboratori pratici, i bambini avranno l'opportunità di apprendere la storia e il significato dei simboli, mediante la realizzazione di manufatti e l'acquisizione di antiche tecniche di lavorazione manuale. Acquisiranno così competenze tecniche e teoriche, sviluppando al contempo un apprezzamento per la storia e la cultura, e coltivando competenze trasversali preziose per il loro futuro. Il progetto culminerà in una



mostra finale.

Referente del progetto : Ins. Maria Antonietta Chiappinelli

Esperto a titolo gratuito : Prof.ssa Morena Nacci

Destinatari: classi IV A, IV B, IV C del plesso Ordoni Sud

● LABORATORIO CREATIVO MANIPOLATIVO

Il progetto si propone di potenziare le capacità favorendo lo sviluppo della creatività in un contesto educativo sereno e stimolante, dove è possibile mettere in atto le proprie abilità e rievocare esperienze attraverso i vari linguaggi espressivi. A tal fine il laboratorio procederà con la rotazione, dei gruppi di bambini suddivisi per fasce di età e degli insegnanti, cosicché ogni gruppo possa conoscere ed interagire con i pari e con tutti gli insegnanti della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

Sviluppo della creatività Sviluppo dei vari linguaggi espressivi Competenze sociali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Laboratorio creativo

Approfondimento

Referente del progetto : Ins. Roberto De Magistris

Destinatari: classe II A plesso San Lorenzo



● ARMONIE

Il progetto si basa sul principio della sinestesia e dell'interdisciplinarietà. La storia de Ilpaese della quiete è il canovaccio narrativo per esplorare il contrasto tra "Quiete" (armonie, ordine, assenza di movimento) e "Vento" (cambiamento, ritmo, emozione), utilizzando pittura, musica e movimento come linguaggi espressivi paralleli e complementari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi



Sviluppo dei linguaggi espressivi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Laboratorio creativo

Approfondimento

Referenti del progetto: Ins. Paola Luongo, Prof.ssa Giovanna De Stefano

Destinatari: classi terze, quarte e quinte dei Plessi S.Lorenzo, Vittorino da Feltre e Ortona Sud

● STARE BENE CON SE' STESSI E CON GLI ALTRI

Apertura di uno "sportello d'ascolto psicologico"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

Interventi finalizzati a migliorare il benessere psico-fisico dei soggetti della comunità scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto, propone l'apertura di uno "sportello d'ascolto psicologico", al quale potranno



accedere individualmente gli alunni, le famiglie, i docenti ed il personale ata di tutti i plessi e gli ordini dell'I.C.S. da Feltre Zingarelli. Si potrà usufruire del servizio su prenotazione, sia in modalità in presenza che on line, previa firma del consenso informato. Parallelamente ove necessario, si propone lo svolgimento in classe/sezione di attività per lo sviluppo del rispetto dell'altro, l'adozione di stili di vita non conflittuali e la maturazione di competenze socio-emotive. Infine sulla base delle richieste, potranno essere attivati corsi di formazione, per gli alunni e/o i docenti.

Referente del progetto: Ins. Flavia Padalino

Destinatari: Alunni, genitori, docenti, personale ata. Dell'Istituto

Progetto extracurricolare

● EDUCAZIONE AFFETTIVA E PREVENZIONE DELL'ABUSO IL SEGRETO DI FATA LINA – UN VIAGGIO ATTRAVERSO LE EMOZIONI

Percorso in fasi di educazione alle emozioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

Interventi finalizzati a migliorare il benessere psico-fisico

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Articolazione del progetto in fasi

PRIMO INCONTRO SETTIMANALE DURATA 2 ORE E 30 MINUTI

PRIMA FASE: CICLO DI APPRENDIMENTO ESPERENZIALE

Visione completa del film cartone della Melevisione di Bruno Tognolini.

Mediante l'utilizzo di slide e di mappe concettuali attueremo un percorso di educazione alle



emozioni introducendo l'argomento con la distinzione tra le emozioni primarie o fondamentali e le emozioni secondarie o sociali. A seguire visioneremo nuovamente del filmato ma solo la prima parte del video. Gli studenti saranno invitati ad esprimere le emozioni e di ascoltare quelle degli altri attraverso il racconto di un proprio evento di vita positivo e negativo, senza mettere lo studente in condizione di obbligatorietà ma, attraverso un clima di accoglienza e ascolto attivo, renderlo libero di dar voce e parola ai suoi non detti.

SECONDO INCONTRO SETTIMANALE DURATA 2 ORE E 30 MINUTI

SECONDA FASE: VISIONE DELLA PARTE CENTRALE DEL VIDEO

ANALISI DEL SENSO DI COLPA

Mediante l'utilizzo di slide e di mappe concettuali attueremo un percorso di educazione alle emozioni introducendo l'argomento DEL SENSO DI COLPA. Si argomenterà inoltre sull'immagine di sé e sulla percezione che i bambini hanno di loro stessi nelle relazioni con gli altri. Viene chiesto ai bambini di scrivere brevi episodi o brevi racconti, anche in terza persona, di vita in cui si è provata vergogna o colpa. Sarà chiesto loro di leggerli liberamente, senza invitare a farlo ma lasciando spontaneamente il divenire dei racconti. A fine lettura dovranno piegare e conservare il loro racconto. A seguito della riflessione i bambini dovranno realizzare, con semplici scatoli da imballaggio, un pozzo cartonato, dove gettare all'interno i loro racconti simbolicamente come liberazione.

TERZO INCONTRO SETTIMANALE DURATA 2 ORE E 30 MINUTI

TERZA FASE: FASE DI AZIONE

GIOCHI DI RUOLO E FOGLI CREATIVI: LE ALI DELLA LIBERTÀ

Questa fase sarà supportata dalla visione conclusiva del video dove Fata Lina mediante l'aiuto del suo caro amico Tonio Cartonio riuscirà a liberare il suo cuore dal suo profondo segreto. Gli studenti avranno la possibilità di rafforzare la loro capacità di "dire NO" nelle situazioni ansiogene, attraverso giochi di ruolo e saranno invitati, attraverso simulate a manifestare sentimenti di solidarietà e capacità di ascolto. Il docente invita i singoli membri del gruppo ad entrare in azione interpretando un ruolo o personaggio in maniera spontanea. In alternativa potranno disegnare il loro «segreto» per poi riporlo nello scatolo/ pozzo precedentemente costruito. Ci sarà una fase di riscaldamento in cui con una musica senza parole si chiederà agli studenti di disporsi nello spazio in maniera libera e seguendo la melodia, dovranno camminare e danzare. Per facilitare lo scambio e l'interazione si può fare ricorso ad alcune tecniche



utilizzate dagli attori di teatro, ad esempio quella dello specchio o del doppio e dell'autopresentazione.

QUARTO INCONTRO SETTIMANALE DURATA 2 ORE E 30 MINUTI

QUARTA FASE:

A) CONOSCIAMO IL CORPO UMANO

Mediante il supporto LIM e dei testi scolastici, saranno illustrati gli apparati e i sistemi del corpo umano. Sarà attività una fase di conversazione guidata e/o libera sulle conoscenze già in possesso degli alunni (brainstorming), a seguire ci saranno attività di lettura e di studio nel testo scolastico con particolare attenzione alle immagini, approfondimenti attraverso letture di altri testi (libri, riviste scientifiche,) Sarà attuata la visione di brevi video/documentari, materiale multimediale Sarà chiesto agli studenti di riprodurre graficamente con sintesi e mappe concettuali la realizzazione di uno schema di sintesi delle conoscenze apprese sia a livello di grande gruppo che di piccolo gruppo; saranno effettuate letture e disegni individuali o di gruppo si darà particolare enfasi ai momenti di comunicazione e documentazione dei risultati ottenuti e delle conoscenze maturate

B) COMUNICAZIONE- ANALISI- GENERALIZZAZIONE

Comunicazione dell'esperienza appresa, analisi da parte del docente dei bigliettini precedentemente inseriti nel pozzo cartonato e di cui si realizzerà un lavoro di gruppo su cartellone e generalizzazioni sugli strumenti emozionale appresi durante l'esperienza e la capacità di utilizzare gli stessi trasversalmente nei vari contesi di vita.

QUINTO INCONTRO SETTIMANALE DURATA 2 ORE e 30 minuti

QUINTA FASE PRODOTTO FINALE: APPLICAZIONE DEI METODI LABORATORIALI

Performance teatrale basata sull'improvvisazione in cui gli studenti metteranno in essere un cerchio animato in cui declameranno le varie emozioni o/e brevi monologhi e in una sinergia simultanea di stati d'animo e parole che, una volta esaurite le energie si stringeranno in un unico abbraccio in cui i "non detti" basteranno e il sentirsi reciproco sarà risorsa e strumento di apprendimento permanente.



Referenti del progetto : Ins. Simona Menduni, Ins. Filomena Galotti

Destinatari: classi II E e II B Scuola Primaria

Progetto extracurricolare

● UN FILO CHE CI UNISCE

Il progetto propone l'introduzione dell'uncinetto come attività laboratoriale nella scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo



Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

Sviluppo competenze manuali, cognitive e relazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Attraverso la realizzazione di semplici manufatti, gli studenti imparano a seguire un processo progettuale completo: dalla pianificazione alla realizzazione, fino al prodotto finito. L'attività stimola la concentrazione, la pazienza e la memoria procedurale, valorizzando la manualità fine e il pensiero logico-sequenziale. In tal modo, si coltivano anche la capacità di concentrazione e la volontà e si aiuta, nel tempo, a rendere le mani abili, fluide e veloci, grazie alla ripetizione dei medesimi movimenti. Questo crea una traccia nel cervello grazie alla plasticità neuronale. Da qui si attiva la memoria procedurale, per cui un processo viene acquisito e non verrà mai più dimenticato (come quando si impara ad andare in bicicletta). L'abilità delle mani, anche se in prima battuta ciò non pare evidente, in realtà è strettamente collegata al pensiero e al processo intellettuale. Più abilmente il bambino impara a usare le mani, tanto più si approfondisce la sua capacità di pensiero e riflessione. Pensate ai pianisti! Inoltre, rappresenta un'occasione per riflettere su temi attuali come la rottura degli stereotipi di genere, promuovendo un approccio inclusivo e paritario al lavoro manuale. Il laboratorio di uncinetto si configura come uno spazio creativo, educativo e collaborativo, capace di integrare aspetti espressivi, progettuali e valoriali, favorendo il benessere personale e la crescita armonica degli studenti.

Referenti del progetto: Prof.ssa Liliana Marotta

Destinatari: Studenti delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione agli alunni che faticano a concentrarsi, si mostrano ansiosi o poco motivati.



● METODOLOGIA: LA PEDAGOGIA DEI GENITORI

Valorizzazione delle competenze e delle conoscenze educative della famiglia. Pedagogia dei Genitori propone il Patto educativo scuola, famiglia, sanità, promosso dall'Ente Locale in cui i genitori assumono un ruolo attivo grazie al riconoscimento delle loro competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa



Risultati attesi

Valorizzazione delle risorse e delle competenze della famiglia come agenzia educativa

Valorizzazione dell'azione pedagogica dei genitori Rafforzamento del patto educativo scuola-famiglia.sanità

Destinatari

Altro

Approfondimento

"Pedagogia dei genitori" nasce a Torino in seguito ad attività che sottolinea protagonismo dei cittadini che si impegnano ad essere operatori sociali di salute mentale in una dinamica di reciprocità, alimentata dalla messa in discussione dei rapporti interpersonali. Questo metodo si diffonde a livello nazionale e internazionale, contribuendo alla formazione dei professionisti che si occupano di rapporti umani: insegnanti, educatori, medici, giudici, assistenti sociali, ecc. La famiglia è componente essenziale e insostituibile dell'educazione. Spesso le viene attribuito un ruolo debole e passivo che induce alla delega ai cosiddetti esperti. La famiglia possiede risorse e competenze che devono essere riconosciute dalle altre agenzie educative. La Metodologia evidenzia la dignità dell'azione pedagogica dei genitori come esperti educativi, mediante iniziative mirate a promuovere la conoscenza e la diffusione di Pedagogia dei Genitori.

Pedagogia dei Genitori si esprime attraverso:

- La pedagogia della responsabilità: la famiglia adempie ai compiti dell'educazione e ne risponde al mondo
- La pedagogia dell'identità: l'amore dei genitori fa sviluppare una consapevolezza che permette alla persona di riconoscersi
- La pedagogia della speranza: la speranza dei genitori è l'anima del progetto di vita, del pensami adulto
- La pedagogia della fiducia: la fiducia della famiglia fa nascere e sostiene le potenzialità del figlio



- La pedagogia della crescita: i genitori sono attori e testimoni del percorso di sviluppo del figlio.

Referente del progetto: Ins. Maria Semeraro

Destinatari: Insegnanti e genitori dell'ICS Da Feltre Zingarelli

● SCUOLE DELLA FELICITA

Le scuole della felicità è un progetto innovativo, realizzato dal Prof. Mariano Laudisi, che mira ad implementare il ventaglio di competenze dell'educazione tradizionale, focalizzandosi sullo sviluppo delle competenze emotive e relazionali, come suggerito dall'OMS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

Interventi mirati a migliorare il benessere psico-fisico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Le Scuole della Felicità mirano a creare un ambiente dove il benessere di docenti e studenti sia al centro del processo formativo. Attraverso un approccio basato sulla Psicologia Positiva e sulla Programmazione Neurolinguistica, il progetto si propone di creare un ambiente scolastico dove docenti e alunni imparino a diventare leader di sé stessi, attraverso un percorso di crescita personale volto al benessere psicofisico, alla consapevolezza di sé e all'acquisizione delle life skills necessarie per affrontare le sfide quotidiane con resilienza e ottimismo. Le scuole della felicità è un percorso educativo verso una vita più consapevole e soddisfacente, dove la felicità è una scelta concreta e realizzabile. Le principali linee di azione, su cui sostanziare il percorso per costruire una didattica realmente inclusiva e gratificante per tutti, possono essere individuate nelle cinque aree di intervento per una leadership personale, vanno a formare la sfera di controllo:

- Gestione delle emozioni
- Gestione delle relazioni



- Gestione della comunicazione
- Gestione del tempo e degli obiettivi
- Benessere psicofisico

Referente del progetto : Ins.Maria Semeraro

Destinatari: Docenti e genitori dell'ICS Da Feltre Zingarelli

● PROGETTO "ROTARY" CLUB

Adesione al progetto proposto dal Rotary Club Foggia con particolare riferimento ai percorsi di prevenzione della ludopatia, promozione della legalità e sensibilizzazione sulla corretta alimentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze digitali e matematico-scientifiche (STEM)

Traguardo

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I Grado raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali e logico-matematiche (STEM)

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

Benessere psico-fisico Corretti stili di vita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto, svolto in collaborazione con il Rotary club "Umberto Giordano" di Foggia, prevede degli incontri con esperti per una maggiore consapevolezza su tematiche attuali quali la ludopatia, la legalità e la corretta alimentazione.

Destinatari : classi seconde Scuola Secondaria I grado

● PIANO ESTATE 2025-26

Il nostro Istituto ha inviato la candidatura al Piano Estate 2025-26 previsto dall'obiettivo specifico ESO4.6 del programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-27. Il progetto prevede l'attivazione di n. 7 moduli per la Scuola Primaria e n. 6 moduli per la Scuola Secondaria, da realizzare in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado



Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze digitali e matematico-scientifiche (STEM)

Traguardo

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I Grado raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali e logico-matematiche (STEM)

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

1. sostenere la motivazione allo studio 2. promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente 3. favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Laboratorio creativo

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Auditorium

Strutture sportive

Calcio a 11

Palestra

● PROGRAMMA NAZIONALE AGENDA SUD

Il prossimo anno scolastico nella Scuola Primaria saranno attivati n.5 moduli formativi di Lingua straniera Inglese, n. 4 moduli formativi di italiano e n. 3 moduli formativi di matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Traguardo

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale



○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze digitali e matematico-scientifiche (STEM)

Traguardo

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I Grado raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali e logico-matematiche (STEM)

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

Consolidamento-potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze di base di Italiano, Matematica, Inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Laboratorio per coding
	Aula polifunzionale

● VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

I viaggi di istruzione, le visite guidate e gli scambi culturali costituiscono un arricchimento dell'offerta formativa e sono funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF, rappresentando un'opportunità di crescita umana e culturale maturata fuori dall'aula

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

La scelta delle mete è motivata dal valore culturale, storico, artistico e ambientale dei luoghi che si intendono visitare e garantisce continuità ad un percorso progettuale di carattere didattico: pensare ad un piano di uscite, visite e viaggi che consenta di completare e allargare le prospettive culturali dei ragazzi che vi prendono parte. Il coinvolgimento responsabile degli alunni nelle dinamiche delle uscite consolida competenze umane e favorisce la capacità di ripensare la cultura e la società attraverso la partecipazione attiva, sviluppando senso critico nel collegare in modo ragionato quanto studiato. Si maturano competenze disciplinari e si favorisce lo sviluppo di qualità personali: autonomia, senso di responsabilità, spirito di iniziativa, collaborazione e solidarietà. L'insieme di queste qualità consente di costruire un proprio orizzonte personale maturo, consapevole e incline alla crescita umana.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● LATTE E FRUTTA NELLE SCUOLE

Il programma destinato alle scuole è nazionale e l'autorità competente è il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi



FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE a) Un incremento del consumo dei prodotti ortofrutticoli da parte dei bambini che partecipano al Programma e una maggiore frequenza nel consumo settimanale b) Un incremento nella conoscenza, da parte dei bambini che partecipano al Programma, delle varietà, della stagionalità e dei prodotti che aderiscono ai sistemi di qualità nazionali ed unionali. LATTE NELLE SCUOLE a) Un incremento del consumo da parte dei bambini che partecipano al di latte alimentare e yogurt nell'arco della settimana; b) Un incremento del numero degli alunni che inseriscono uno o più prodotti lattiero-caseari nell'ambito della dieta alimentare; c) Un aumento della consapevolezza dell'importanza e degli effetti del latte nella dieta alimentare e della conoscenza dei prodotti che aderiscono ai sistemi di qualità nazionali ed unionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Destinatari del progetto : alunni della Scuola Primaria

● FOGGIA4BIKE - AZIONE QUADRO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, con la collaborazione dei partner Bicincittà Italia s.r.l., Movision s.r.l. Associazione Cicloamici Foggia. Area 9 - OO.PP. PNRR Attuazione singole Opere Pubbliche finanziate PNRR o da altre fonti regionali, nazionali, comunitarie – Politiche comunitarie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il pensiero critico, empatia e collaborazione.

Traguardo

Promuovere competenze cognitive, socio-emotive e relazionali. Crea una comunità educante coesa

Risultati attesi

Potenziamento della mobilità sostenibile casa-lavoro e casa-scuola

Destinatari

Altro



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CREAZIONE DI
SOLUZIONI INNOVATIVE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività previste per l'anno scolastico in corso:

- Potenziamento dell'attività didattica progettuale con sperimentazione di nuove metodologie;
- diffusione di nuove metodologie nella didattica: webquest, classe capovolta, peer education, project based learning, un insieme di strategie didattiche centrate sullo studente e fondate sulla soluzione di problemi reali (problem solving);
- creazione di uno spazio su Cloud (Drive) accessibile a tutti i docenti della scuola per la condivisione di materiali didattici di varia natura;
- favorire la conoscenza e l'utilizzo da parte dell'intera comunità scolastica di siti tematici sulla scuola, forum, blog, webinar, etc...;
- Uso del coding nella didattica;
- sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale in ambiente scratch o arduino, utile anche per la programmazione di robot;
- favorire la realizzazione di classi virtuali mediante l'utilizzo della piattaforma GSuite for Education, anche tramite le piattaforme messe a disposizione dalle case editrici;
- costruire curricula per le competenze digitali, soprattutto



Ambito 1. Strumenti

Attività

- trasversali o calate nelle discipline;
- potenziare l'utilizzo del Registro elettronico, in particolare per quanto riguarda la comunicazione con i genitori

Tutte le aule sono dotate di Digital Board ed è stato effettuato il cablaggio.

Gli spazi laboratoriali sono stati migliorati grazie all'installazione di nuove strumentazioni.

Nell' aula linguistica tutte le postazioni sono state aggiornate.

Titolo attività: TRASFORMAZIONE
DIGITALE NELLA DIDATTICA E
NELL'ORGANIZZAZIONE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con i fondi PON-FERS si procederà al potenziamento nei plessi dove già era esistente e all'implementazione laddove mancava della rete cablata, per consentire un uso efficace della strumentazione tecnologica. sia per la didattica che per l'organizzazione

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COINVOLGIMENTO
DELLA COMUNITA' SCOLASTICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività previste per l'anno scolastico in corso:

- Coordinamento con lo staff di direzione e con le altre



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

figure di sistema per programmazione e la realizzazione delle attività connesse al PNSD;

- segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale;
- partecipazione ad eventi/workshop/concorsi sul territorio inerenti le tematiche del PNSD
- partecipazione a progetti nazionali realizzabili anche attraverso l'utilizzo delle TIC;
- promuovere la riflessione sull'autorevolezza e la qualità delle informazioni prese dal web;
- sviluppo di una pagina del sito dalla quale attingere informazioni utili alla formazione interna o suggerimenti per uno sviluppo personale delle proprie competenze attraverso webinar gratuiti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Interventi programmati per l'anno scolastico in corso:

- somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi e del livello di competenze digitali acquisite;
- attività di formazione determinata dalla scelta dei percorsi formativi emersa dai risultati del questionario;
- formazione sull'uso di strumenti digitali da utilizzare nella didattica (piattaforma GSuite per la realizzazione e la condivisione di questionari, quiz interattivi quali Moduli Google, e per la creazione e la condivisione di lezioni multimediali);
- formazione finalizzata a un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione;
- costruzione di documenti in modalità condivisa;
- formazione sulla sicurezza e la privacy in Rete;
- monitoraggio del livello di competenze digitali acquisite dai docenti

Titolo attività: FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività previste per l'anno scolastico in corso

- Pubblicizzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- [Formazione specifica per Animatore Digitale e Team Digitale.](#)
- [Formazione del personale docente e del personale amministrativo](#)

Approfondimento

AZIONI E ATTIVITA' IMPLEMENTATE E PREVISTE

- Allestimento di spazi innovativi, arredi flessibili, monitor interattivi
- Laboratori, tinkering, atelier creativi
- Gestione account istituzionali
- Formazione e aggiornamento docenti
- Registro Elettronico: gestione, formazione, supporto tecnico
- Adozione protocollo DigiComp
- Flipped classroom, cooperative learning, realtà aumentata
- Pensiero computazionale e robotica
- Attività STEM
- Supporto hardware e software
- Animatore digitale: formazione, innovazione, supporto
- Reti di scuole, Enti locali



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRATTURO S. LORENZO - FGAA85701R

VITTORINO DA FELTRE - FGAA85704X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Caratteristiche peculiari della valutazione nella Scuola dell'infanzia, secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012): 1. valenza formativa 2. riconoscimento, accompagnamento, descrizione e documentazione dei processi di crescita 3. esplorazione e incoraggiamento dello sviluppo delle potenzialità dei bambini 4. nessun fine di classificazione delle prestazioni dei bambini. COSA VALUTARE : 1. elaborati grafico-pittorici 2.comunicazione 3.esercitazioni pratiche 4.capacità relazionali e sociali COME VALUTARE 1.Osservazioni sistematiche 2. Osservazioni occasionali 3.Documentazione 4.Tabulazione dei dati. In allegato : SCHEDE DI VALUTAZIONE INIZIALE, INTERMEDIA E FINALE E PROFILO IN USCITA (Protocollo di valutazione)

Allegato:

INFANZIA - SCHEDE VALUTAZIONE INIZIALE, INTERMEDIA E FINALE, PROFILO IN USCITA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I docenti propongono l'attribuzione di un giudizio sintetico



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ZINGARELLI NICOLA - FGMM857011

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un voto riportato nel documento di valutazione. I voti da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze: Iniziale b) Base c) Intermedio d) Avanzato La scala numerica utilizzata è compresa tra 4 e 10, secondo le indicazioni analitiche delle GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE e dei CRITERI SINTETICI DI VALUTAZIONE COMUNI ALLE DISCIPLINE La valutazione sommativa, indicata nella scheda di valutazione, tiene conto, sia pure non in via esclusiva, dei risultati ottenuti nelle prove di verifica intermedie e già comunicati agli alunni e alle famiglie. In particolare, si terrà conto anche della partecipazione, dell'impegno, delle osservazioni in classe, valutando l'intero percorso e il processo globale di maturazione e non solo la media delle singole prove. In allegato il PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEL NOSTRO ISTITUTO aggiornato e approvato dal Collegio docenti in data 09-01-2026 con delibera n. 40

Allegato:

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE - definitivo 2526.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e,



dopo un quadriennio di attuazione, a seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'a. s. 2024-2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati nelle nuove linee guida (decreto n. 138) che sostituiscono le precedenti. L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. Il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso con un giudizio per la scuola primaria ed in decimi per la scuola secondaria, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Allegato:

11. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ED. CIVICA SECONDARIA - 25_26_(dal Curricolo verticale Ed.civica).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO, disciplinata dall'articolo 5 dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 09/01/2025 viene espressa mediante un voto numerico che fa riferimento a: -Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza -Lo Statuto delle studentesse e degli studenti -Il Patto educativo di corresponsabilità -I Regolamenti approvati dall' Istituzione scolastica Il voto di comportamento è formulato in base ai descrittori riportati nella griglia dell'allegato n. 5

Allegato:

12. GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SECONDARIA (dal Protocollo di valutazione).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 6 del D.lvo 62/2017 stabilisce che "Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del



decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva". Il collegio dei docenti delibera la non ammissione dell'alunno alla classe successiva/all'esame finale del primo ciclo in presenza di tre o più non sufficienze e in assenza delle successive condizioni: - Impegno comunque mostrato nello studio e volontà profusa; - Progressività comunque evidenziata nella acquisizione degli apprendimenti; - Potenzialità cognitive possedute; - Valutazione di aspetti di tipo psicologico e motivazionale

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I requisiti per l'ammissione all'Esame sono i seguenti: a) aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti nella seduta del 01.09.2022 delibera n. 14 e ad integrazione la deroga per alunni atleti (seduta del Collegio docenti del 15/02/23 delibera n. 74); b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 24 c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. L'ammissione può essere deliberata anche con voto di ammissione inferiore a 6/10, in caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Nel caso di non ammissione all'esame a conclusione del ciclo è opportuno tenere presente che: □ la non ammissione va adeguatamente motivata, sulla base dei criteri deliberati dal collegio docenti e inseriti nel PTOF. I predetti criteri possono inoltre essere derogati nel caso di alunni/e a rischio DISPERSIONE SCOLASTICA con decisione motivata del Consiglio di Classe, come stabilito nel Collegio del 3/09/2024 (delibera n. 10). □ l'eventuale non ammissione va votata "all'unanimità" o "a maggioranza" dal Consiglio di Classe; □ nel caso di una non ammissione per "mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" è necessario che nel verbale dello scrutinio vi siano chiari riferimenti: a. ad interventi di recupero e rinforzo che non hanno raggiunto i risultati programmati, b. al fatto che il discente non abbia raggiunto gli obiettivi minimi previsti per lui (piano di studio personalizzato) in una o più discipline, c. all'impegno e alla partecipazione del discente; □ le famiglie degli alunni non ammessi all'esame finale a conclusione del ciclo devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi (di ciò si farà carico il Coordinatore di Classe)



Allegato:

13-CONDIZIONI NON AMMISSIONE ALL'ESAME (Dal Protocollo Esami di Stato).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DA FELTRE VITTORINO - FGEE857012

ORDONA SUD - FGEE857023

SAN LORENZO - FGEE857034

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo (O) b) distinto (DIS) c) buono (B) d) discreto (DSC) e) sufficiente (S) f) non sufficiente (NS)

Allegato:

7 - Allegato A -descrizione giudizi sintetici valutazione Primaria (dal Protocollo Valutazione) (1).pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella valutazione dell'EDUCAZIONE CIVICA, in coerenza con quanto disposto dal D.M. 183 del 7 settembre 2024, i docenti propongono l'attribuzione di un giudizio sintetico. Gli obiettivi dei tre assi portanti dell'insegnamento di Educazione Civica rimandano direttamente a quanto stabilito e dettagliato nel Curricolo verticale di Educazione Civica approvato dal Collegio docenti in data 30.10.2025 (Delibera n. 32)

Allegato:

8- Griglie di valutazione discipline + ed. civica tutte le classi PRIMARIA (dal Protocollo di valutazione).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione. Il giudizio sintetico viene espresso dai docenti della classe, riuniti per gli scrutini.

Allegato:

9- Indicatori per la valutazione del comportamento Primaria (dal Protocollo di valutazione).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

“Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. [...] A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola



provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità." (D.L. n.62 del 13/4/2017 e circ. MIUR n. 1865 del 10/10/2017)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I docenti ricorrono all'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività e, allo stesso tempo, la riflessione su ciò che si fa, individuano e utilizzano mediatori didattici quali immagini, schemi, mappe. Una metodologia utilizzata da un gran numero di docenti dell'istituto e rivelatasi efficace ai fini inclusivi è il Cooperative learning in quanto rafforza la motivazione e migliora le relazioni interpersonali. Quando la classe assume un atteggiamento cooperativo anziché competitivo gli alunni diversamente abili possono contribuire al successo del gruppo e, quindi, essere più facilmente accettati da esso con una ricaduta positiva in termini di autostima. Al fine della formulazione degli obiettivi nel PEI, i docenti considerano, innanzitutto, le informazioni fornite dalle insegnanti della scuola di provenienza, dai genitori, dalla Diagnosi Funzionale, dal PDF dello studente e da eventuali specialisti che seguono l'alunno. Dopo un periodo di osservazione, si procede all'individuazione degli obiettivi che devono essere concretamente raggiungibili e tali da consentire all'alunno di sviluppare le sue potenzialità. Il Dipartimento di sostegno ha predisposto griglie di valutazione comuni dotate di indicatori e descrittori. La valutazione degli alunni DVA è sempre riferita al PEI ed è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. La valutazione dell'alunno DVA è riferita ai processi e non solo alla prestazione. Ove non sia presente certificazione, dopo accurata osservazione, il Consiglio di classe motivando e verbalizzando le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, redige una scheda di rilevazione al fine di attivare la procedura per la stesura del PEI/PDP. Per gli alunni con svantaggio, dopo apposita predisposizione di una scheda di rilevazione, il consiglio di classe formalizza il percorso personalizzato con un PDP o individua interventi specifici. L'istituto, al fine di valorizzare le eccellenze, favorisce la partecipazione degli studenti a competizioni in diversi ambiti disciplinari. L'Istituto ha realizzato diverse attività di recupero e potenziamento. Più adeguate si sono dimostrate quelle che hanno privilegiato un apprendimento per scoperta mediante la creazione di situazioni-problema, in cui si è fatto ricorso a strumenti digitali e che hanno fatto leva sulla sfera emotiva dell'alunno agendo in tal modo come spinta motivazionale. Progetti PNRR:



Orientamento e Mentoring; Potenziamento delle abilità di base e Motivazione; Sport Scuola e disabilità. La scuola ha realizzato anche azioni per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari: attività per gruppi di livello, partecipazione a gare e competizioni, corsi e progetti curriculari ed extracurriculari.

Punti di debolezza:

Mancata attribuzione di adeguato personale assistente-educativo sulla base delle richieste inoltrate dall'Istituto. Rilevata la necessità di giungere a diagnosi precoci di DSA, è necessario incrementare le attività di monitoraggio, anche attraverso la collaborazione con enti accreditati, dei disturbi specifici di apprendimento nei primi anni di Scuola Primaria. Disponibilità del gruppo di lavoro dell'ASL per un solo GLO all'anno ad alunno diversamente abile.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato: a) tiene conto della certificazione di disabilità, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale; b) individua strumenti, strategie, modalità di realizzazione di un ambiente di apprendimento favorevole alla relazione, alla socializzazione, alla comunicazione, all'interazione, all'orientamento, all'autonomia; c) esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; d) è redatto all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della



persona; e) nel passaggio tra gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, garantisce l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione; f) è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'a.s. per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e/o integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal consiglio di classe, dai genitori, da eventuali figure professionali specifiche che interagiscono con l'alunno con la disabilità, dall'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento delle famiglie di alunni con disabilità prevede: a) la possibilità, per i genitori degli alunni in ingresso, di visitare la scuola nelle giornate di orientamento (dicembre-gennaio dell'anno scolastico precedente); b) la possibilità di far parte del GLL; c) la partecipazione al GLO; d) la disponibilità dei docenti ad incontrare i genitori degli alunni con disabilità ogni volta che se ne ravvisi la necessità, al fine di garantire il benessere della persona; e) la presenza di uno sportello di ascolto con la presenza di una psicologa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione formativa è effettuata a conclusione di ogni unità didattica per accertare conoscenze, abilità e competenze raggiunte sulla base degli insegnamenti impartiti, per controllare la reale validità dei metodi adottati e per sviluppare nell'alunno il processo di conoscenza di se stesso, per migliorarsi continuamente. Alla fine di ciascun quadrimestre è effettuata la valutazione sommativa sintetica, che si riferisce alle valutazioni di ogni verifica, ma tiene conto anche della situazione cognitiva e socioaffettiva di partenza, della situazione familiare, delle osservazioni sistematiche. In entrambi i casi la valutazione fa riferimento ad una griglia in cui ogni voto corrisponde a conoscenze, abilità e competenze affiancate da descrittori, presente nel Protocollo di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto Comprensivo si dedica con grande attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso incontri strutturati tra docenti con la presenza dei genitori. Nel periodo novembre-gennaio la nostra scuola ospita docenti e alunni degli Istituti superiori che, secondo una precisa calendarizzazione, presentano nelle classi terze gli indirizzi di studio e l'offerta formativa della loro scuola.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

Approfondimento

Documenti inseriti nella sezione approfondimento:

1. Allegato 8 - Protocollo per l'inclusione degli alunni con BES (dal Regolamento d'Istituto)
2. Istruzione domiciliare e ospedaliera
3. Griglia di valutazione per gli alunni con disabilità (dal Protocollo di valutazione)

Documento inserito in Allegato

- P.I. 2025-26

1. Allegato 8 – Protocollo per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali DAL
REGOLAMENTO DI ISTITUTO - PGG. 64-72

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GL)

Anno scolastico 2017/18

FINALITÀ

Questo documento contiene linee operative riguardanti l'inclusione degli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES). L'adozione di un Protocollo di Inclusione nasce dall'esigenza di



definire ed adottare pratiche condivise nell'intento di promuovere l'evoluzione psico-cognitiva dell'alunno in situazioni individuali sfavorevoli.

Tale documento, elaborato dalla Commissione per l'Inclusione e dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione dell'Istituto Comprensivo Statale "Da Feltre- Zingarelli" di Foggia e deliberato dal Collegio dei Docenti, è inserito, assieme al Piano Annuale per l'Inclusività, nel POF della scuola.

Esso contiene:

1. Uno schema d'insieme della normativa su tutti gli alunni con BES
2. Le strategie di intervento della nostra scuola
3. L'individuazione dei soggetti che provvedono all'organizzazione delle azioni a favore dell'inclusione degli alunni con BES
4. BES: chi sono, quale documentazione serve, cosa deve compilare il C.d.c.
5. le procedure per l'accoglienza degli alunni con BES: alunni con disabilità ,alunni con DSA, alunni stranieri
6. compiti e ruoli delle figure coinvolte all'interno dell'istituzione scolastica
7. documentazione degli alunni con BES

Il presente protocollo testimonia l'impegno della Scuola per la conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, nonché la realizzazione di un percorso educativo e didattico personalizzato sia negli obiettivi che nelle modalità formative.

La normativa su tutti gli alunni con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

	Disabilità certificata	DSA	Altri BES
Individuazione degli alunni	Certificazione ai sensi della L. n°104/92 art. 3 commi 1 o 3 (gravità)	Diagnosi ai sensi L. n°170/10	Delibera consiglio di classe ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e C.M. n° 8/13



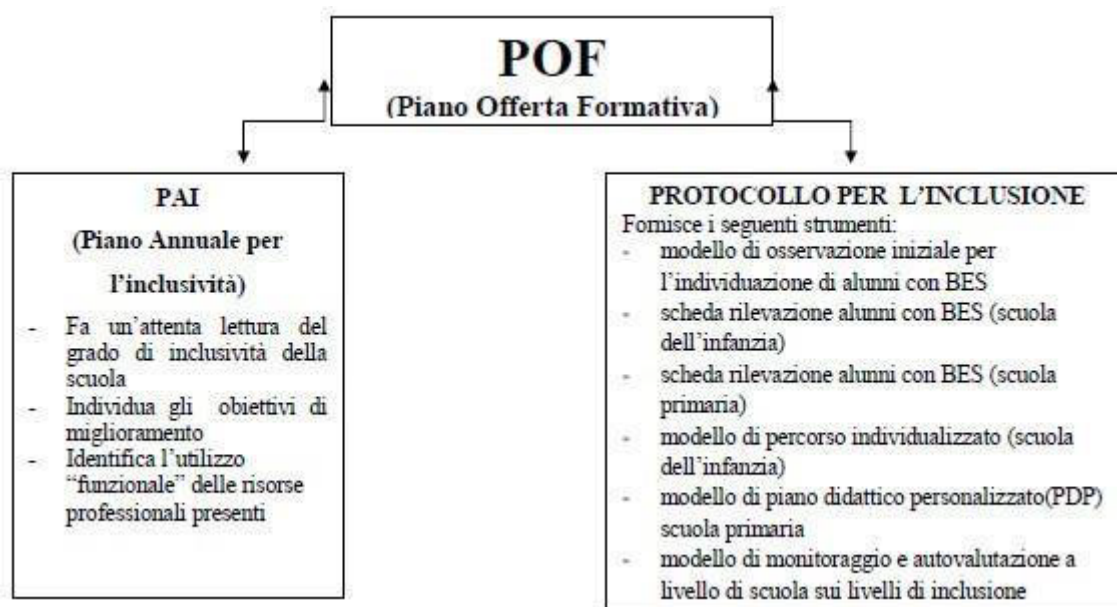
			e Nota 22/11/2013
Strumenti didattici	PEI: con riduzione di talune discipline (art. 16 comma 1 L. n° 104/92) e prove equipollenti e tempi più lunghi (art. 16 comma 3 L. n° 104/92) Insegnante per il sostegno e/o assistenti per l'autonomia e la comunicazione.	PDP: con strumenti compensativi e/o misure dispensative e tempi più lunghi.	PDP (solo se prescrive strumenti compensativi e/o misure dispensative)
Effetti sulla valutazione del profitto	PRIMO CICLO: Valutazione positiva (art. 16 commi 1 e 2 L. n° 104/92): se si riscontrano miglioramenti rispetto ai livelli iniziali degli apprendimenti relativi ad un PEI formulato solo con riguardo alle effettive capacità dell'alunno	Misure dispensative Dispensa scritto lingue straniere compensata da prova orale (Linee guida 4.4 allegate a D.M. 12/07/2011, art. 6 comma 5). Strumenti compensativi. Tempi più lunghi	Misure dispensative (ad eccezione della dispensa dallo scritto di lingue straniere e dell'esonero normativamente previste solo per DSA). Strumenti compensativi. Tempi più lunghi Per gli stranieri normativa specifica

2. Tratto dallo schema sinottico della normativa su tutti gli alunni con BES di Salvatore Nocera



3 LE STRATEGIE D' INTERVENTO DELLA NOSTRA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

Le strategie di intervento richiedono un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata dei seguenti documenti/strumenti di lavoro:



3. I SOGGETTI CHE PROVVEDONO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLE AZIONI A FAVORE DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES

Le azioni per l'inclusione possono essere favorite dai seguenti soggetti:

- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione già presente nella nostra scuola (GLI);
- Centro Territoriale di Risorse per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (CTRH) e il Centro Territoriale di Supporto (CTS), che offre la propria collaborazione alle scuole per l'analisi dei bisogni degli utenti.
- Il CTRH-CTS organizza iniziative di formazione sui temi dell'inclusione scolastica e sugli alunni con



BES. Il gruppo di lavoro inclusione ha elaborato il seguente schema

4. BES: chi sono, quale documentazione serve, cosa deve compilare il C.d.c.

<u>Categorie</u>	<u>Chi sono</u>	<u>Quale documentazione serve</u>	<u>Cosa deve compilare il C.d.c.</u>
BES 1 Disabilità	Alunni con disabilità con sostegno	Diagnosi funzionale Verbale legge 104 PDF	PEI
BES 2 Disturbi evolutivi specifici	Alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) Alunni con ADHD (deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività) Alunni con deficit delle abilità non verbali (come nel caso del disturbo della coordinazione motoria) Alunni con problematiche nell'area del linguaggio Alunni con problematiche specifiche, sempre in presenza di competenze intellettive nella norma	Diagnosi e/o relazione clinica, rilasciata da struttura pubblica o privata	PDP (DSA) (obbligatorio) PDP (BES 2) (non obbligatorio)



BES 3	Alunni con svantaggio linguistico-culturale	Segnalazione dei servizi sociali	PDP (BES 3)
Area dello svantaggio	Alunni con svantaggio socio- economico	oppure	(non obbligatorio)
	Alunni con disagio comportamentale/relazionale	ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche	

PROCEDURE: FASI E I TEMPI DI ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI CON BES

Alunni con disabilità

FASI	TEMPI	ATTIVITA'	PERSONE COINVOLTE
Orientamento in ingresso	Ottobre - gennaio a.s. precedente	"Progetto continuità" Nelle giornate di orientamento organizzate dalla scuola genitori e alunni possono visitare le scuola. La secondaria di I grado non ha barriere architettoniche è dotata di un laboratorio dotato di notebook per la didattica individualizzata e di una biblioteca dedicata ai Bisogni educativi speciali.	Dirigente, collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, insegnanti coinvolti e genitori
Iscrizione	Entro i tempi stabiliti	Il Dirigente scolastico organizza, prima dell'iscrizione, un'assemblea per uno scambio di informazioni. Su richiesta alla famiglia si può far visitare la scuola e far vedere ai genitori gli ambienti scolastici e i laboratori. In caso di alunni con disabilità grave si porranno particolari attenzioni alle eventuali necessità individuali e	Dirigente, collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, insegnanti coinvolti e genitori



		adattamenti strutturali. I genitori procedono con l'iscrizione dell'alunno on-line nei termini prestabiliti. La scuola acquisirà la certificazione direttamente dalla piattaforma provinciale "BES" dell'UST di Foggia. La famiglia dovrà, far pervenire gli eventuali aggiornamenti della certificazione attestante la diagnosi clinica direttamente alla segreteria, entro breve tempo dalla data del rilascio.	
Analisi delle risorse	Giugno - settembre	elaborazione del Piano di Inclusività, incontri Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	Funzioni strumentali, componenti GLL, docenti coinvolti dei due ordini di scuola
Conoscenza dell'alunno	Giugno - settembre	Avviene attraverso varie fasi che partendo dall'analisi della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale, prosegue con attività di continuità con la scuola di provenienza, e si perfeziona con colloqui con la famiglia e con i componenti dell'equipe della ASL/FG 3 – Dipartimento di Riabilitazione, Servizio Inclusione Scolastica	Funzioni strumentali, docenti coinvolti dei due ordini di scuola, genitori, componenti equipe ASL



Inserimento:	Settembre – ottobre	Analisi della situazione di partenza per approfondire la conoscenza della personalità degli allievi e i loro bisogni educativo – didattici sulla base di osservazioni sistematiche e di prove di rilevazione dei prerequisiti individuali l'istituto è sempre attento alle situazioni di contesto nel rispetto delle peculiari esigenze dell'alunno.	Funzioni strumentali, docenti del consiglio di classe
Stesura del Piano Educativo Individualizzato	Ottobre–novembre; verifica nel secondo quadrimestre.	Documento di progettazione dell'azione didattica inclusiva prevista per l'alunno condiviso dai docenti del Consiglio di classe ed approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo nel quale vengono esplicitati le situazioni di contesto (presentazione dell'alunno e della classe), la scelta degli obiettivi, dei contenuti, dei metodi e delle modalità di verifica. Tutto il personale della scuola lavora in sinergia per garantire non solo il diritto allo studio, ma soprattutto per creare un clima di accoglienza sotto l'aspetto organizzativo, burocratico e gestionale in modo che ogni esigenza dell'alunno possa essere soddisfatta	Docenti del consiglio di classe
Stesura del Profilo Dinamico Funzionale	Ottobre–novembre	Per gli alunni al passaggio di ciclo scolastico e per gli alunni individuati con disabilità da recente Diagnosi funzionale, i componenti del GLO predispongono	Docenti del consiglio di classe, GLO



		l'aggiornamento o la prima stesura del PDF	
--	--	--	--

Alunni con DSA

FASI	TEMPI	ATTIVITA'	PERSONE COINVOLTE
Orientamento in ingresso	Ottobre - gennaio a.s. precedente	"Progetto continuità" Nelle giornate di orientamento organizzate dalla scuola genitori e alunni possono visitare la scuola.	Dirigente, collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, insegnanti coinvolti e genitori
Iscrizione	Entro i tempi stabiliti	Il Dirigente scolastico organizza, prima dell'iscrizione, un'assemblea per uno scambio di informazioni. I genitori procedono con l'iscrizione dell'alunno online nei termini prestabiliti. La scuola acquisirà la certificazione direttamente dalla piattaforma provinciale "BES" dell'UST di Foggia. La famiglia dovrà, far pervenire gli eventuali aggiornamenti della certificazione attestante la diagnosi DSA direttamente alla segreteria, entro breve tempo dalla data del rilascio.	Dirigente, collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, insegnanti coinvolti e genitori



Analisi delle risorse	Giugno - settembre	Elaborazione del Piano di Inclusività	Dirigente, collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, componenti GLI
Conoscenza dell'alunno	Settembre	attraverso varie fasi che partendo dall'analisi della Diagnosi di DSA prosegue con attività di continuità con la scuola frequentata in precedenza, e si perfeziona con colloqui con la famiglia	Funzioni strumentali, docenti coinvolti dei due ordini di scuola, genitori
Inserimento:	Settembre - ottobre	Analisi della situazione di partenza per approfondire la conoscenza della personalità degli allievi e i loro bisogni educativo - didattici sulla base di osservazioni sistematiche e di prove di rilevazione dei prerequisiti individuali.	Funzioni strumentali, docenti del consiglio di classe
Stesura del Piano Didattico Personalizzato	Ottobre-novembre;	documento di progettazione dell'azione didattica inclusiva condiviso dai docenti del Consiglio di classe e dalla famiglia	Docenti del consiglio di classe, famiglia

Alunni stranieri

FASI	TEMPI	ATTIVITA'	PERSONE COINVOLTE
------	-------	-----------	-------------------



Orientamento in ingresso	Ottobre - gennaio a.s. precedente	"Progetto continuità" Nelle giornate di orientamento organizzate dalla scuola genitori e alunni possono visitare le scuola	Dirigente, collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, insegnanti coinvolti e genitori
Iscrizione	Entro i tempi stabiliti	Il Dirigente scolastico organizza, prima dell'iscrizione, un'assemblea per uno scambio di informazioni. I genitori procedono con l'iscrizione dell'alunno on-line nei termini prestabiliti. I genitori all'atto dell'iscrizione indicano la data di arrivo nel nostro paese e il grado di conoscenza della lingua italiana	Dirigente, collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, genitori
Analisi delle risorse	Giugno - settembre	Elaborazione del Piano di Inclusività	Dirigente, collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, componenti GLI
Inserimento:	Settembre – ottobre	Analisi della situazione di partenza per approfondire la conoscenza della personalità degli allievi e i loro bisogni educativo – didattici sulla base di osservazioni sistematiche e di prove di rilevazione dei prerequisiti	Funzioni strumentali, docenti del consiglio di classe



		linguistici ed individuali	
Eventuale stesura del Piano Didattico Personalizzato	Ottobre–novembre;	Il C.d.C. valuta l'opportunità di stilare il PDP, documento di progettazione dell'azione didattica inclusiva condiviso dai docenti del Consiglio di classe e dalla famiglia	Docenti del consiglio di classe, famiglia

COMPITI E RUOLI DELLE FIGURE COINVOLTE ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

PERSONE	COMPITI
Dirigente scolastico e suo vice	Punto di riferimento per tutti i soggetti coinvolti, ma in particolare per la funzione strumentale
Insegnante Referente d'istituto I docenti della classe	Cura l'aggiornamento dei dati e raccoglie esigenze e proposte dei docenti e dei genitori di alunni con BES di tutta la scuola Per ciascun alunno con BES i docenti della classe: a) curano la redazione di PDF (in caso di passaggio da un ordine di scuola ad un altro), di PEI e di PDP, avvalendosi della stretta collaborazione di assistenti educatori, specialisti e famiglia; b) curano la comunicazione e il coinvolgimento della famiglia dell'alunno; c) elaborano ed aggiornano la documentazione didattica relativa all'alunno con BES.,
Insegnante di sostegno	a) condivide con tutti gli altri colleghi i compiti professionali e le responsabilità sull'intera classe (contitolarità); b) partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione



per tutto il gruppo classe;

c) garantisce un reale supporto nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche integrative;

d) svolge un'attività di consulenza a favore dei colleghi curricolari nell'adozione di metodologie per l'individualizzazione finalizzate a costruire il PEI ;

e) concorda con ciascun docente curricolare i contenuti del progetto e con gli educatori le strategie metodologiche educative;

f) conduce direttamente interventi , centrati sulle caratteristiche e le capacità dell'alunno sulla base di metodologie particolari;

g) facilita l'integrazione tra pari attraverso il proprio contributo nella gestione del gruppo classe

2. ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID) E OSPEDALIERA (SIO)

L'attivazione di istruzione domiciliare (ID) e ospedaliera (SIO) mette in evidenza l'interesse della scuola nei confronti degli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici. Il servizio di ID e/o SIO si configura come una reale e inclusiva possibilità di ampliamento dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, che riconosce agli studenti che si trovano in una situazione di impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, per facilitare il loro inserimento o reinserimento, a seconda dei casi, nelle scuole di provenienza e quindi ridurre la dispersione e l'abbandono scolastico.

L'organizzazione e l'attuazione di tale servizio rappresenta un alto e valevole riconoscimento dei diritti costituzionalmente garantiti, oltre che dell'affermazione della cultura della solidarietà a favore dei più deboli, anche alla luce della normativa internazionale a riguardo (Carta europea dei bambini degenti in ospedale, maggio 1986; Convenzione sui diritti del fanciullo ONU, novembre 1989; Documento europeo conclusivo del seminario dell'OCSE, Stoccarda 1991). Con particolare riferimento all'istruzione domiciliare, essa può essere attivata per un periodo non inferiore ai 30 giorni, anche non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure nel caso in cui siano previsti e quindi autorizzati dalla struttura sanitaria



eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. La certificazione sanitaria relativa al percorso di istruzione domiciliare deve essere necessariamente rilasciata dal medico ospedaliero o dei servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia o medico privato). La durata dell'istruzione domiciliare deve essere circoscritta al periodo temporale che viene indicato nel certificato rilasciato dall'ospedale. Nel rispetto delle indicazioni del documento tecnico allegato al D.M. 257 del 6 agosto 2021, si avrà cura di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, facendo un preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico sugli aspetti di carattere sanitario dell'alunno. L'Istituzione scolastica, una volta acquisita la richiesta da parte della famiglia e la certificazione sanitaria, chiederà ai singoli consigli di classe di realizzare un piano didattico personalizzato (PDP) secondo le specifiche esigenze e necessità dell'alunno. Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo Nazionali sulla scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare (2019), in generale, il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria, 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo grado, previa disponibilità dei docenti. In considerazione dell'esiguità delle ore previste da svolgersi presso il domicilio dell'alunno e della possibilità di non avere disponibilità da parte dei docenti, potrà essere attivata la Didattica a Distanza dalla classe di appartenenza, anche per consentire all'alunno un contatto collaborativo con il gruppo-classe. Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno assegnato, previa disponibilità, in coerenza con il progetto individuale e il piano educativo individualizzato (PEI). Nelle strutture ospedaliere, ove non sono presenti sezioni ospedaliere o docenti dell'ordine di scuola frequentato dall'alunno, è possibile attivare progetti di istruzione domiciliare. L'attività didattica svolta è riconosciuta dalla scuola di appartenenza ed è valida a tutti gli effetti. Laddove sia presente la sezione ospedaliera, nei periodi di degenza è essenziale che la scuola in cui è iscritto l'alunno ospedalizzato instauri un'alleanza pedagogica e terapeutica sia col personale sanitario sia con quello docente della sezione ospedaliera. È la sezione ospedaliera che opera interventi didattici sull'alunno, in coerenza e continuità con la programmazione della sua classe. Nel caso di degenze lunghe, superiori ai 15 giorni, la scuola di provenienza e la scuola ospedaliera predispongono un piano concordato, che delinei un percorso di apprendimento e dei criteri condivisi di valutazione dello stesso.

3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' (dal Protocollo di valutazione)

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
1.	1. Ampie e approfondite	



Conoscenze 2. Abilità e competenze	2. Esplicita le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	10
1. Conoscenze 2. Abilità e competenze	1. Ampie e consolidate 2. Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	9
1. Conoscenze 2. Abilità e competenze	1. Consolidate 2. Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	8
1. Conoscenze 2. Abilità e competenze	1. Parzialmente consolidate 2. Esplicita con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Svolge attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.	7



1. <i>Conoscenze</i> 2. <i>Abilità e competenze</i>	1. Essenziali 2. Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici e affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.	6
1. <i>Conoscenze</i> 2. <i>Abilità e competenze</i>	1. Inadeguate 2. Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto.	5
1. <i>Conoscenze</i> 2. <i>Abilità e competenze</i>	1. Assenti 2. Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante.	

Allegato:

14 - PI 2025-26 settembre.pdf



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale